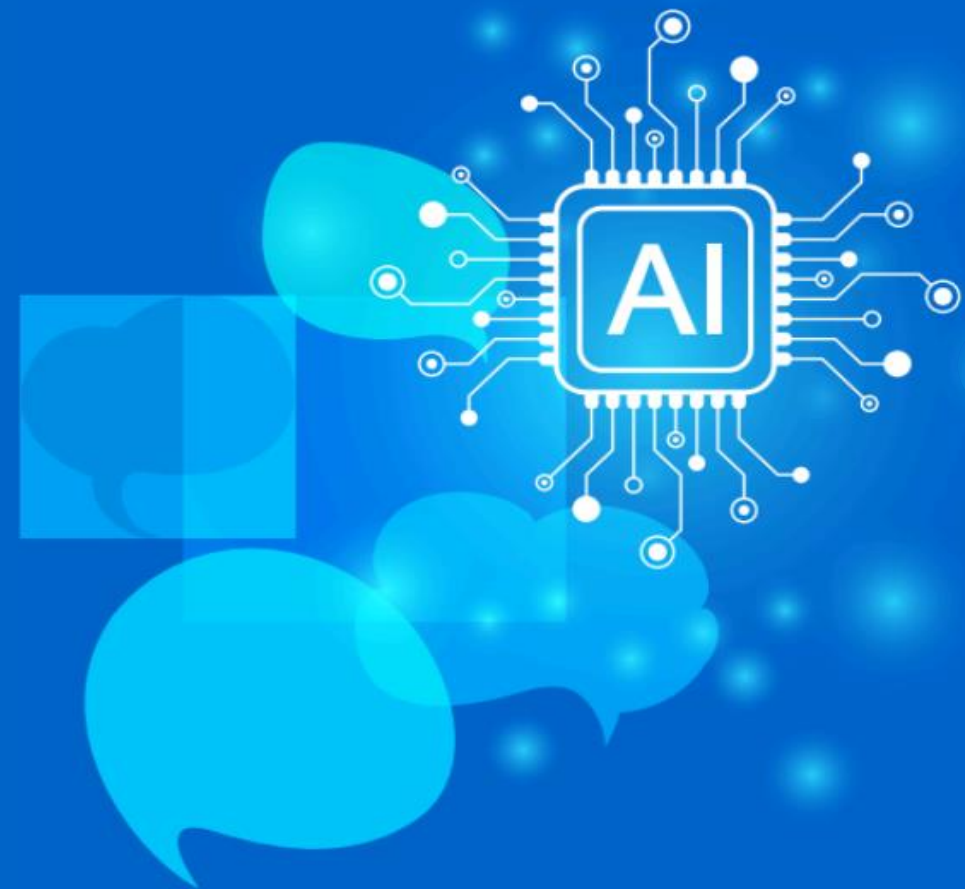


*Ascoltare per innovare*

# Indagine sulla conoscenza e l'uso dell'Intelligenza Artificiale del personale della PA

**Analisi dei risultati**



# Premessa

Il documento ha l'obiettivo di illustrare i principali risultati emersi dall'“**Indagine sulla conoscenza e sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale**” rivolta al personale della Pubblica Amministrazione. L'iniziativa, promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è finalizzata a fornire un quadro strutturato del livello di **conoscenza** dell'IA, delle modalità di **adozione** attualmente in essere, delle **percezioni** diffuse, delle principali **barriere riscontrate** e delle **prospettive evolutive** connesse alla sua integrazione nei processi della Pubblica Amministrazione.

L'indagine si inserisce in un programma più ampio di accompagnamento allo **sviluppo dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione**, che prevede:

- l'analisi e la definizione di un framework delle competenze comuni necessarie per un'adozione efficace e responsabile dell'IA (cosiddetta *AI Literacy*);
- la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi dedicati allo sviluppo della *AI Literacy* rivolti ai dipendenti pubblici da erogare prevalentemente attraverso la piattaforma Syllabus.

**L'indagine è stata veicolata attraverso ParteciPA**, la piattaforma del Governo italiano dedicata ai processi di consultazione e partecipazione pubblica, e promossa attraverso un ciclo di 3 webinar realizzati tra novembre e dicembre 2025, volti ad approfondire diversi aspetti etici, gestionali e operativi connessi all'adozione dell'IA nella pubblica amministrazione.

L'indagine, condotta tra il 20 novembre 2025 e il 13 gennaio 2026, ha raccolto complessivamente **l'adesione di 8.114 dipendenti** della Pubblica Amministrazione, agenzie ed enti/società partecipate. I risultati, sebbene non espressi da un campione di dipendenti statisticamente rappresentativo, costituiscono una base informativa ampia e rappresentativa a supporto delle successive analisi e delle decisioni di policy.

# I principali risultati dell'indagine

L'ampia partecipazione all'indagine dimostra come il tema dell'Intelligenza Artificiale desti particolare interesse e attenzione anche nel settore pubblico ed in particolare da parte dei singoli dipendenti che ne sperimentano l'utilizzo nel proprio contesto di lavoro.

**Sebbene la maggior parte del personale pubblico si ritenga informato rispetto all'intelligenza artificiale la conoscenza approfondita è tuttavia ancora limitata a una minoranza.** I dipendenti mostrano sicurezza nel valutare le implicazioni etiche e sociali, ma faticano maggiormente a riconoscere l'IA quando è integrata in applicazioni d'uso quotidiano.

Allo stesso tempo, **l'indagine evidenzia come l'utilizzo degli strumenti di IA sia già presente nelle pratiche di lavoro quotidiane di una parte significativa dei dipendenti, spesso attraverso strumenti disponibili online e non sempre formalmente integrati nei sistemi dell'ente.** Questo fenomeno segnala un interesse concreto e una sperimentazione già in atto, ma mette anche in luce la necessità di accompagnare tale dinamica con indirizzi organizzativi chiari, strumenti adeguati e politiche di adozione più strutturate, oltre che attraverso un'azione formativa più diffusa e mirata.

**Oltre la metà del personale ha già seguito corsi nell'ultimo anno,** privilegiando canali istituzionali come la piattaforma Syllabus (<https://www.syllabus.gov.it>).

**Chi si forma riporta benefici tangibili: maggiore proattività e capacità di riconoscere l'utilità degli strumenti.**

La formazione pertanto si conferma come il principale motore del cambiamento, capace di accompagnare una diffusione più consapevole e strutturata dell'intelligenza artificiale all'interno della Pubblica Amministrazione.

Emerge, inoltre, un quadro della Pubblica Amministrazione in bilico tra un forte riconoscimento del potenziale dell'IA e una strutturazione organizzativa ancora agli inizi. **I dipendenti della PA vedono infatti nell'IA un'opportunità straordinaria di miglioramento, ma lamentano un vuoto di governance che costringe molti a muoversi per iniziativa personale.**

# LE SEZIONI TEMATICHE



## INFORMAZIONI GENERALI

Il profilo dei rispondenti

A



## CONOSCENZA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Approfondisce il livello di familiarità con i concetti fondamentali dell'IA

B



## FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Indaga su esperienze e desiderata formativi sul tema dell'IA

C



## USO CONSAPEVOLE DELL'IA NEL SETTORE PUBBLICO

Esplora la percezione su utilità e applicazioni dell'IA nel contesto lavorativo



# INFORMAZIONI GENERALI

## PROFILO DEI RISPONDENTI

Il profilo dei dipendenti pubblici che hanno partecipato all'indagine è caratterizzato dai seguenti dati:

- la **maggioranza dei partecipanti è composta da donne** (56,1%), mentre gli uomini sono il 39,4%;
- la **fascia d'età più rappresentata è quella compresa tra i 30 e i 54 anni** (56,4%) seguita dai lavoratori con oltre 55 anni (40,6%);
- i rispondenti all'indagine si caratterizzano per un **livello di istruzione elevato**: il 65,7% ha almeno un titolo universitario e di questi il 21% dichiara di aver acquisito anche un master o un dottorato di ricerca;
- la **qualifica predominante è quella di Funzionario/a** (38,8%), mentre solo il 4,6% dei rispondenti rientra nel personale dirigente.

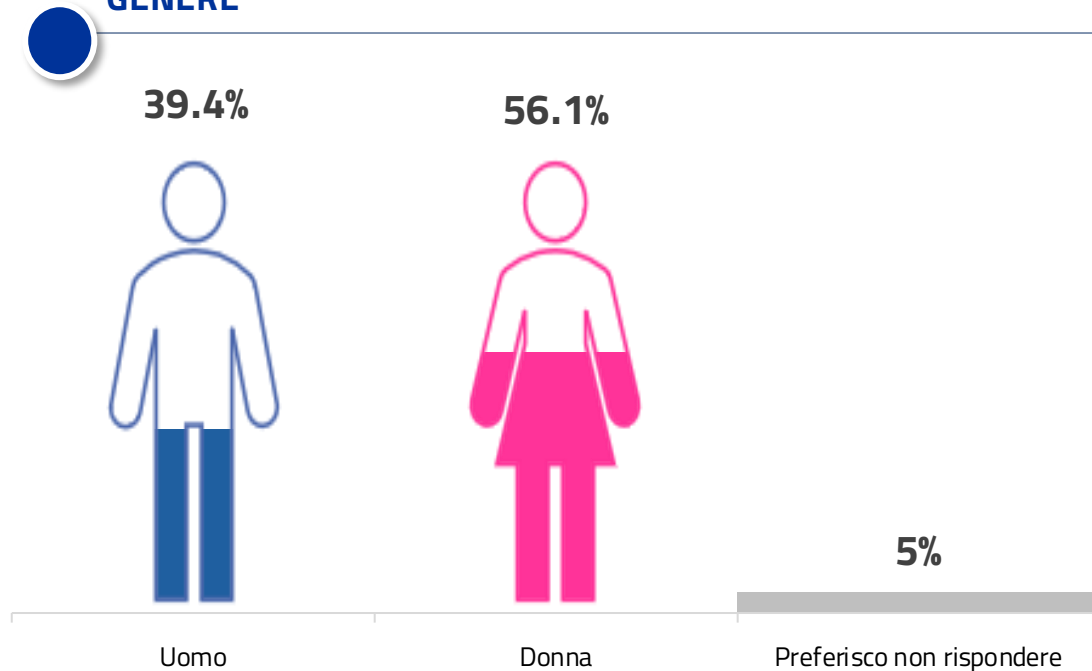
Si rileva inoltre una **buona distribuzione dei rispondenti rispetto alle diverse categorie di enti pubblici**:

- i partecipanti provengono principalmente dai **Comuni** (26,3%) ed in particolare da quelli di dimensioni medio grandi (37,53% oltre i 100.000 abitanti);
- ben rappresentate risultano anche le **Regioni** (12,0%) e le **Amministrazioni dello Stato** (10,6%), seguite da Università pubbliche (7,8%), aziende del SSN (6,4%), Province (4,7%) ed Enti di ricerca (4,0%).

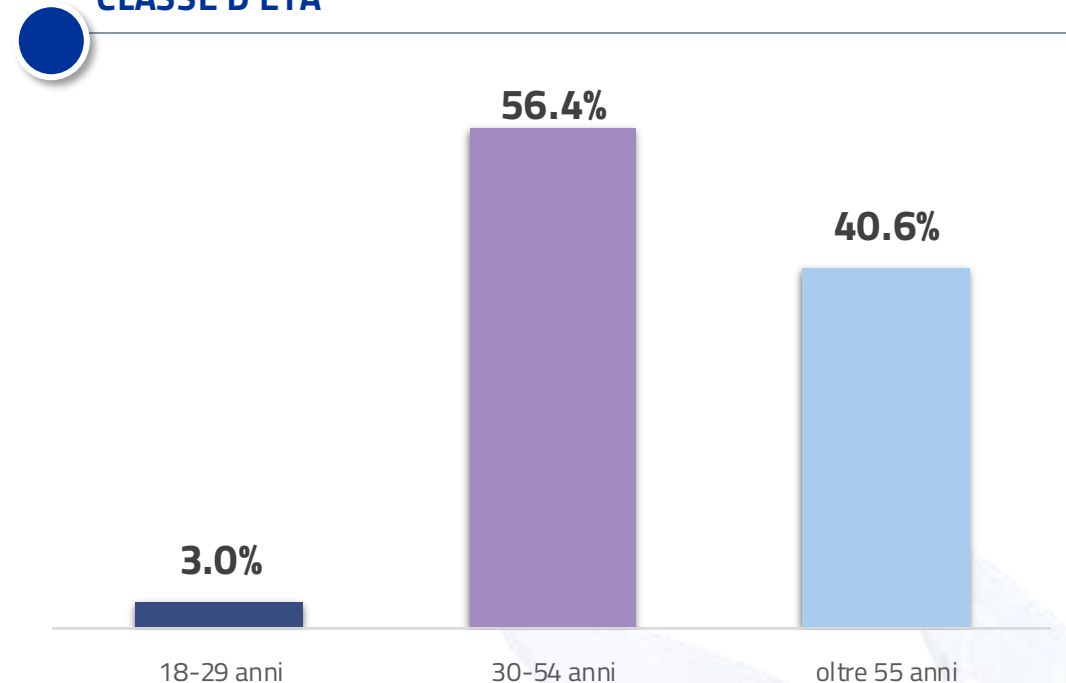
In termini, infine, di distribuzione geografica degli enti di appartenenza si rileva una **significativa concentrazione dei rispondenti al nord** (48,4%) ed in particolare in Lombardia dove si concentra il 15,5%, a discapito di sud e isole (26,2%) e soprattutto del centro (25,3%)

## Informazioni anagrafiche e professionali (1/4)

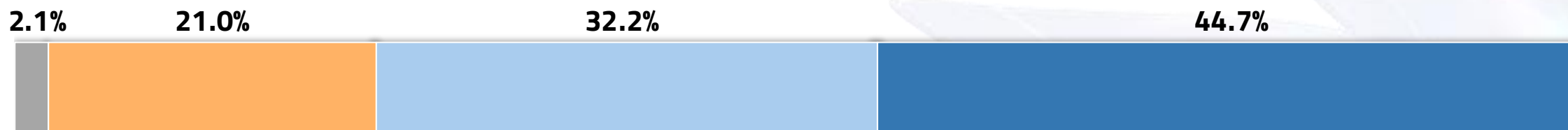
### GENERE



### CLASSE D'ETÀ



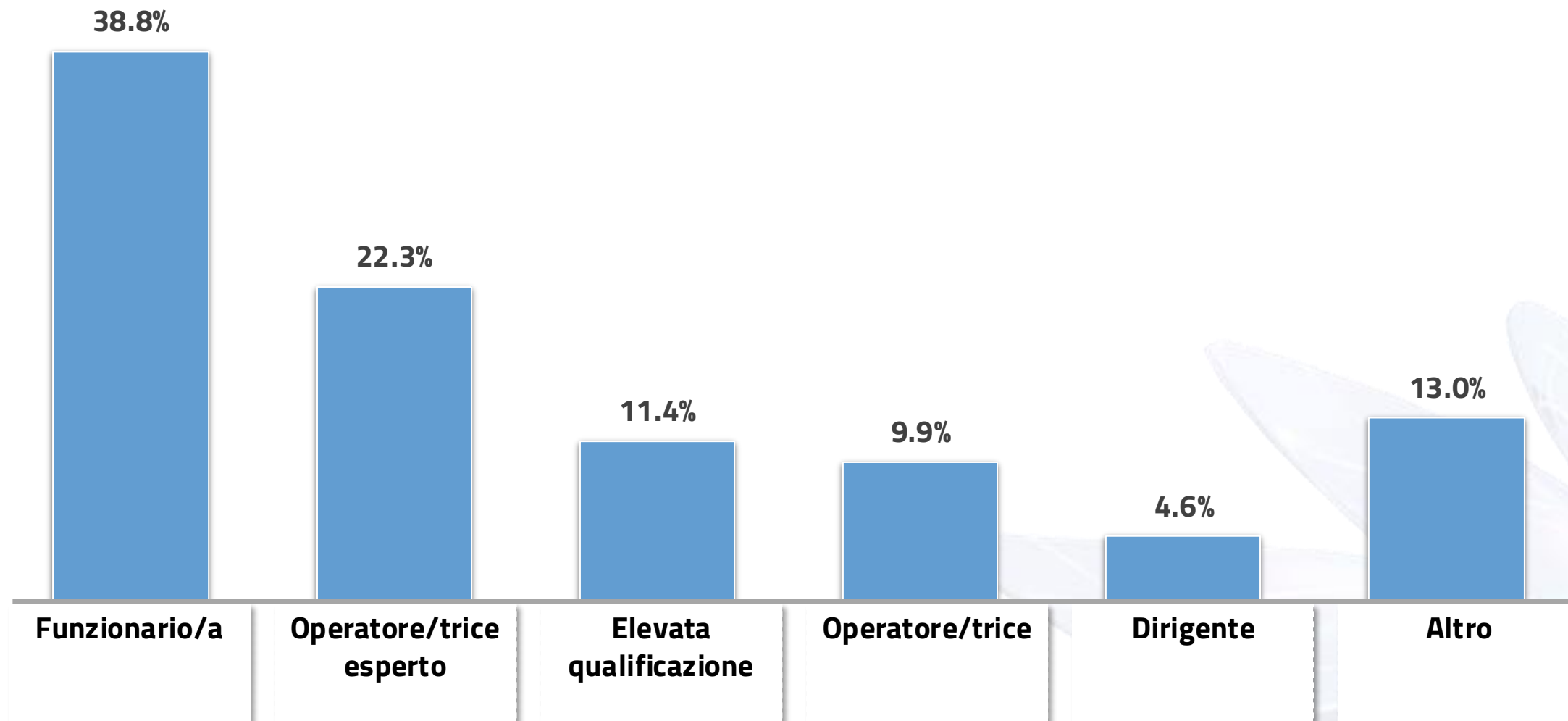
### TITOLO DI STUDIO



**Legenda:** Licenza media Specializzazione post-laurea Diploma Laurea

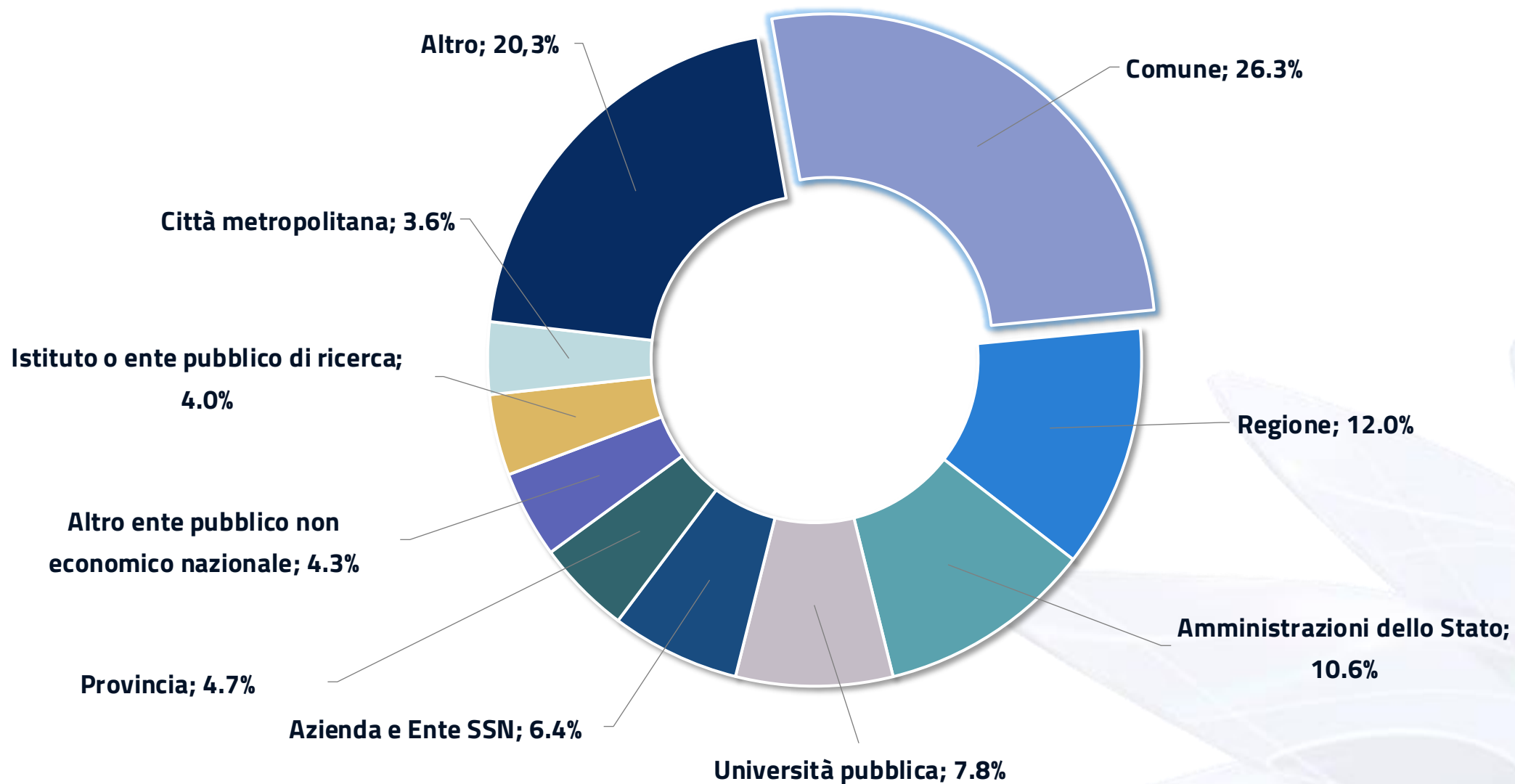
## Informazioni anagrafiche e professionali (2/4)

### RUOLO RICOPERTO ALL'INTERNO DELL'ENTE



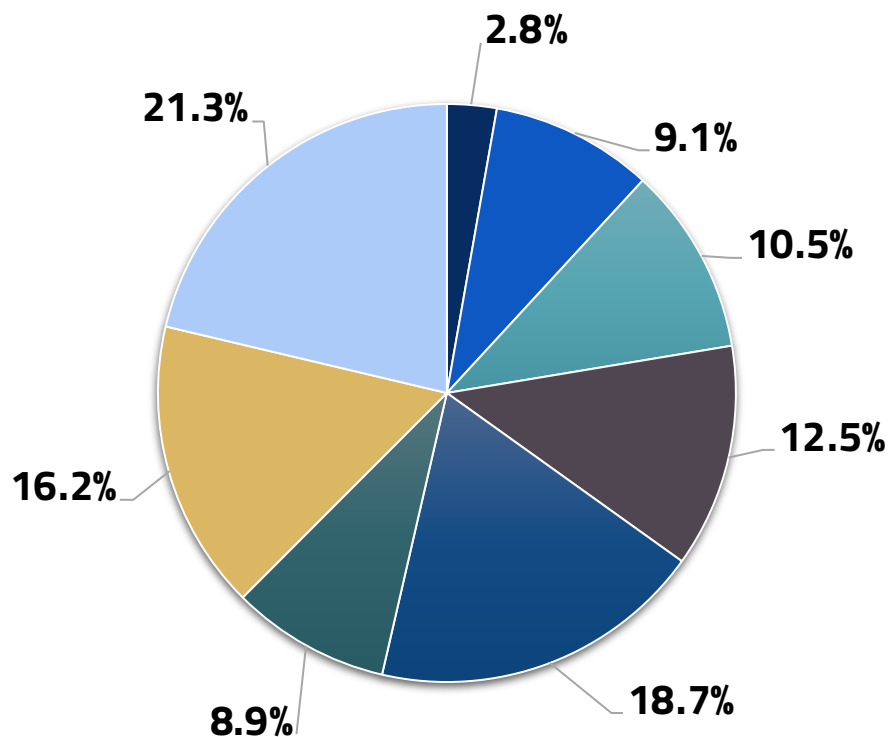
## Informazioni anagrafiche e professionali (3/4)

### CATEGORIA ENTE DI APPARTENENZA



# Informazioni anagrafiche e professionali (4/4)

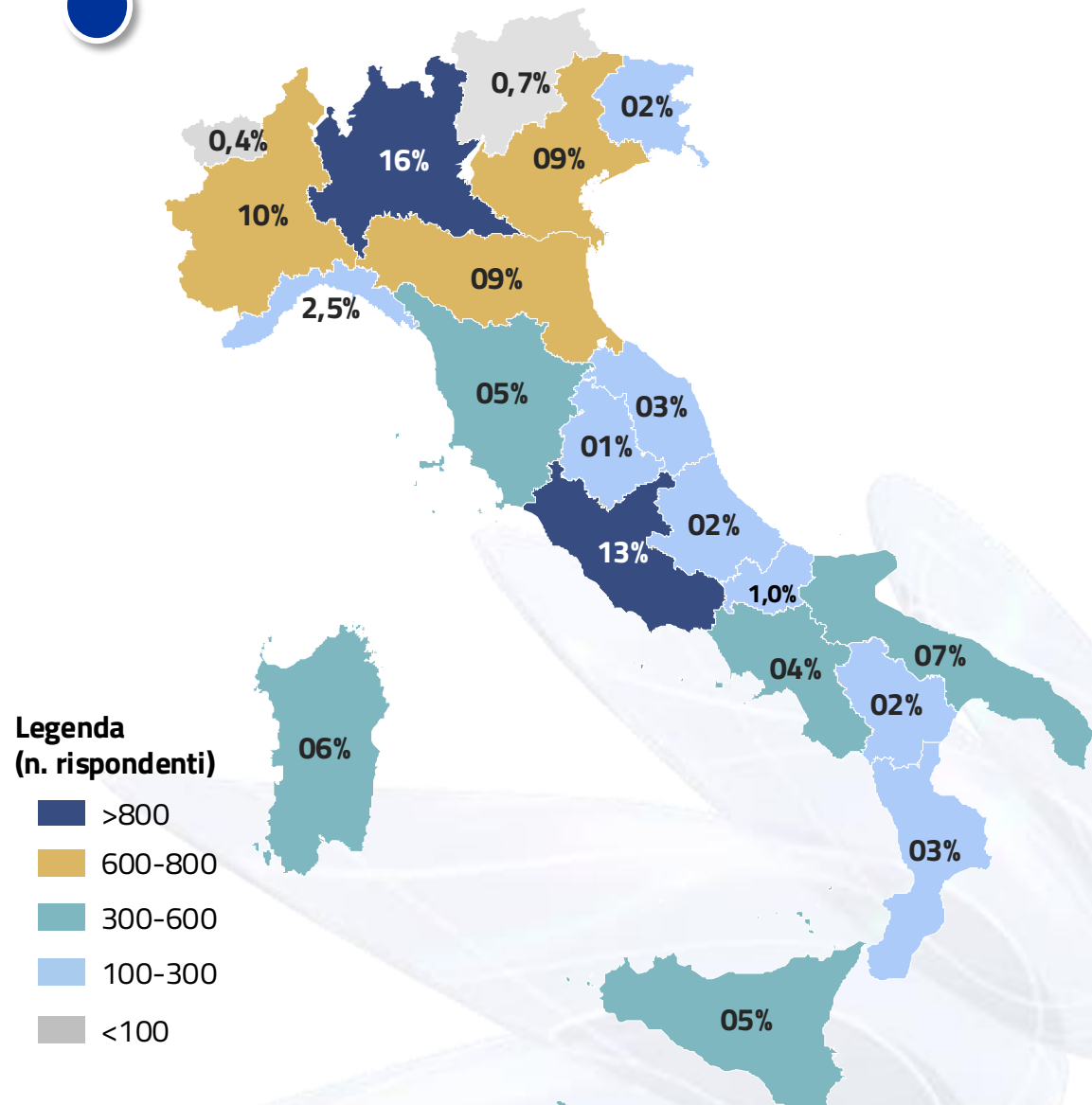
## ENTE DI APPARTENENZA – DIMENSIONE COMUNI



**Legenda (n. abitanti comune)**

- <1.000
- 1.000-5.000
- 5.000-10.000
- 10.000-20.000
- 20.000-50.000
- 50.000-100.000
- 100.000-250.000
- >250.000

## ENTE DI APPARTENENZA – DISTRIBUZIONE REGIONALE



**Legenda (n. rispondenti)**

- >800
- 600-800
- 300-600
- 100-300
- <100

SEZIONE

A

# CONOSCENZA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## PRINCIPALI RISULTATI (1/2)

### Conoscenza dell'Intelligenza artificiale generativa

**La maggior parte del personale si ritiene informato, ma con livelli di competenza pratica ancora contenuti.**

In merito alla domanda specifica su quanto ritengano di conoscere l'IA generativa:

- quasi la **metà dei rispondenti dichiara di tenersi informato e di comprenderne le potenzialità** (47,4%) mentre una parte significativa (35,1%) dichiara di possedere solo un'idea vaga della materia;
- **solo una minoranza dichiara una conoscenza approfondita**, derivante dall'uso frequente di sistemi e applicazioni di IA sia nel lavoro che nella vita privata (10,0% «Molto» e 3,9% «Moltissimo»);
- risulta invece **minima la percentuale che dichiara di non avere alcuna conoscenza del tema** (3,6%).

**Negli uomini raddoppia** rispetto alle donne la **percentuale di coloro che ritengono di conoscere «Molto» o «Moltissimo» l'IA** (19,9% degli uomini vs 9,5% delle donne).

Sono infine presenti differenze di percezione del livello di competenza anche per qualifica, seppur meno marcate: **i dirigenti ritengono di conoscere «Molto» o «Moltissimo l'IA» più degli altri** ed in particolare dei funzionari/elevata qualificazione (19,4% i dirigenti e 14,7% i funzionari/elevata qualificazione).

## PRINCIPALI RISULTATI (2/2)

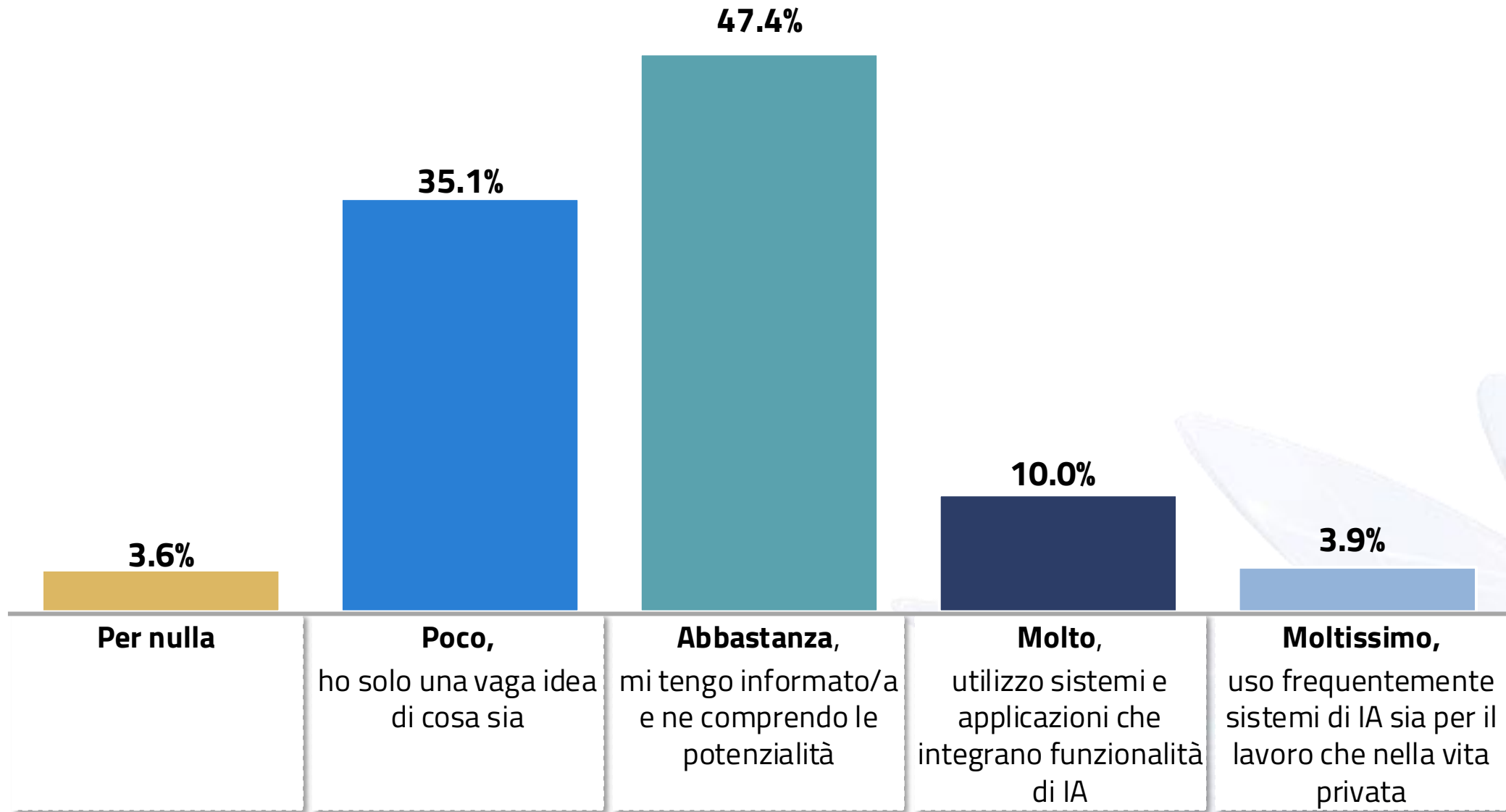
### Capacità e competenze specifiche

L'indagine ha approfondito la percezione dei dipendenti rispetto a specifiche attività quotidiane o lavorative legate all'IA. Sommando le percentuali dei rispondenti più convinti delle proprie capacità (le due fasce di accordo più elevate) emerge che:

- il **70,5% ritiene di saper dare una definizione di IA** e il 73,2% di **saper valutare i pro e i contro** derivanti dall'uso di queste tecnologie;
- i rispondenti si sentono inoltre **particolarmente sicuri nel saper analizzare le implicazioni etiche (66,7%) e sociali (70,1%)** dell'IA e nel saper distinguere se stanno interagendo con un'IA o un essere umano reale (67,3%);
- Le **percentuali scendono leggermente**, invece, **quando si tratta della capacità percepita di saper interagire in modo produttivo con l'IA** nella vita quotidiana (57,6%) e di saper pensare a nuovi modi in cui l'IA potrebbe essere utile (61,9%), mentre
- i rispondenti si sentono **meno sicuri di saper riconoscere sempre se si sta utilizzando un'applicazione basata sull' IA (52,6%)**.

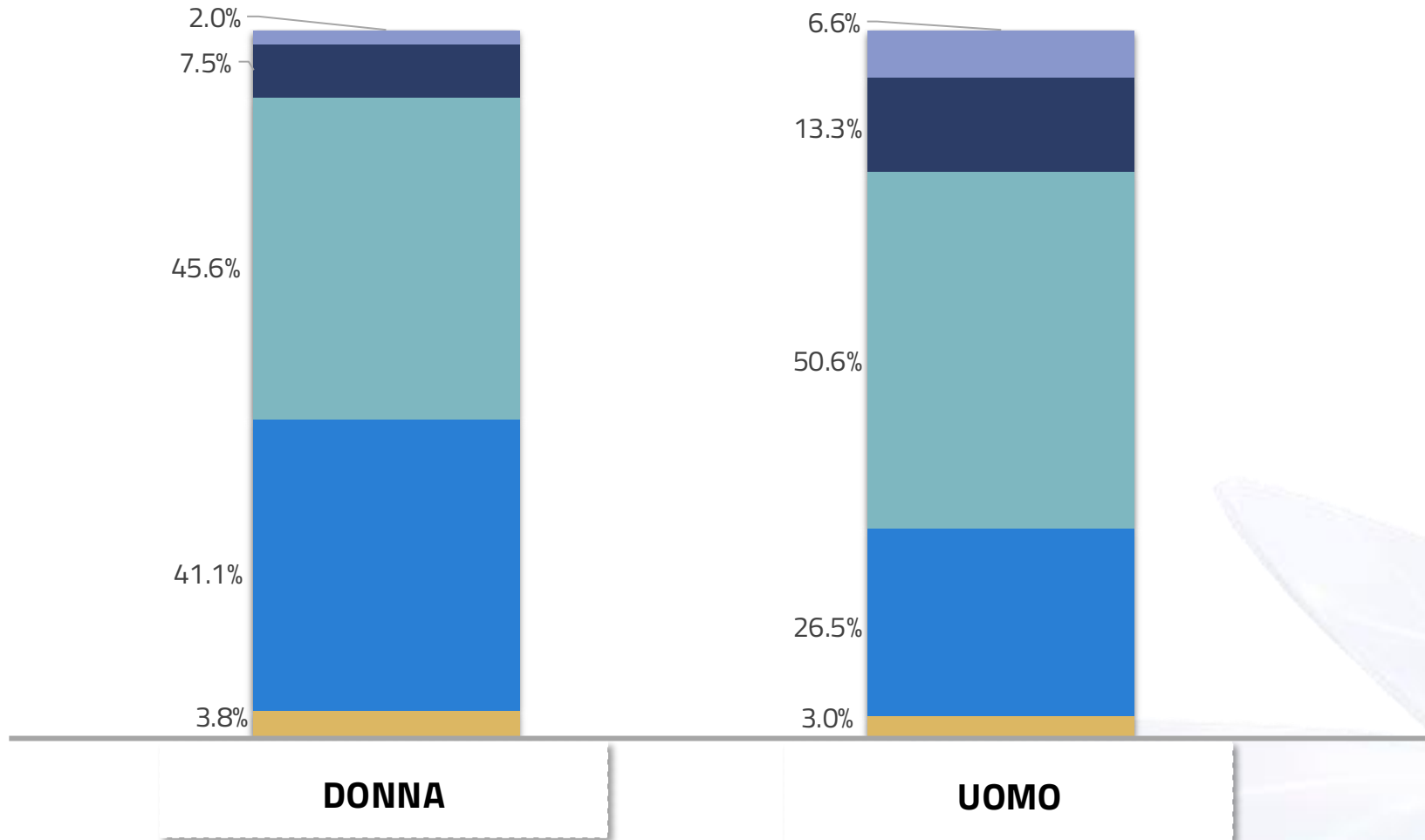
**L'età influisce in modo trasversale sulle capacità percepite:** complessivamente al ridursi dell'età si rileva un incremento della percentuale rispetto alle due fasce di accordo più elevate per tutte le dimensioni di competenza analizzate.

## Quanto ritieni di conoscere il tema dell'Intelligenza Artificiale generativa?



# Quanto ritieni di conoscere il tema dell'Intelligenza Artificiale generativa?

## Distribuzione per genere

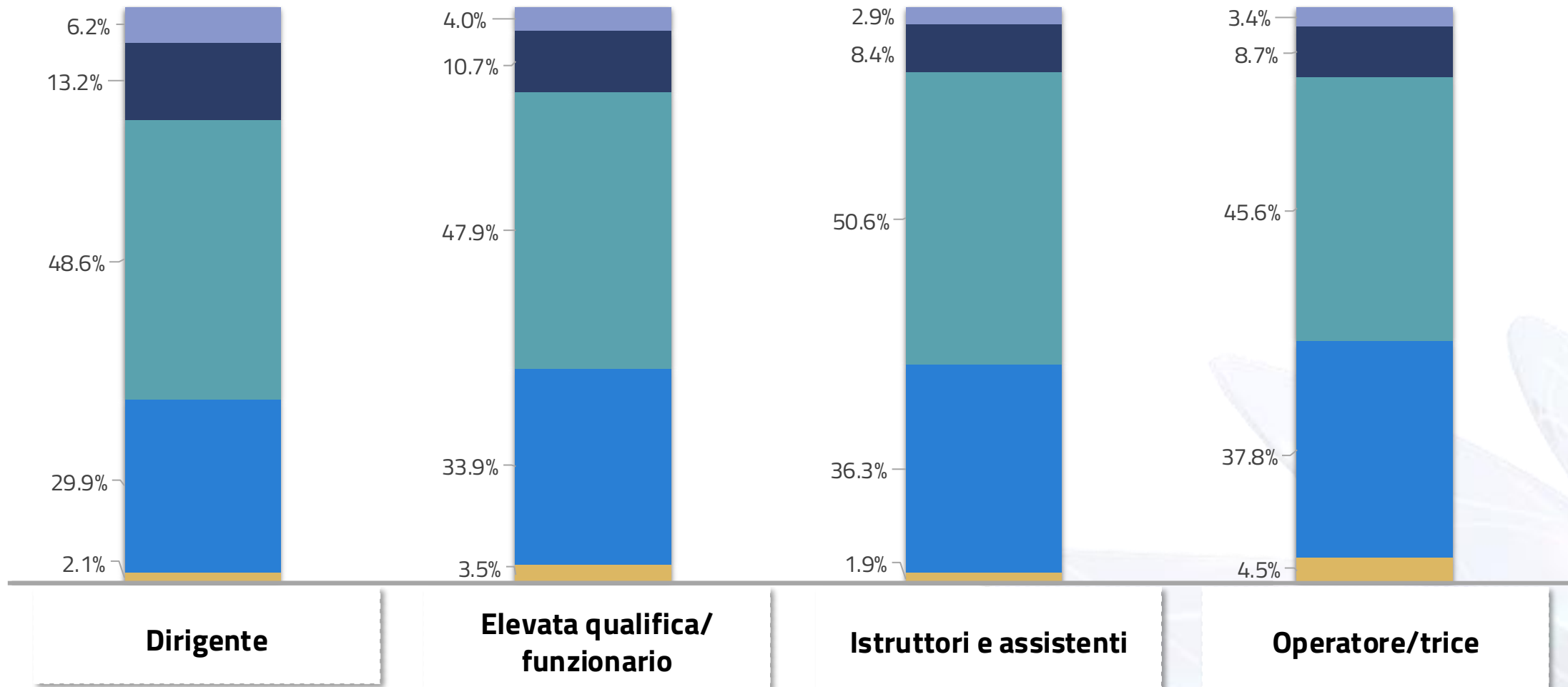


**Legenda:**

- Per nulla
- Poco, ho solo una vaga idea di cosa sia
- Abbastanza, mi tengo informato/a e ne comprendo le potenzialità
- Molto, utilizzo sistemi e applicazioni che integrano funzionalità di IA
- Moltissimo, uso frequentemente sistemi di IA sia per il lavoro che nella vita privata

# Quanto ritieni di conoscere il tema dell'Intelligenza Artificiale generativa?

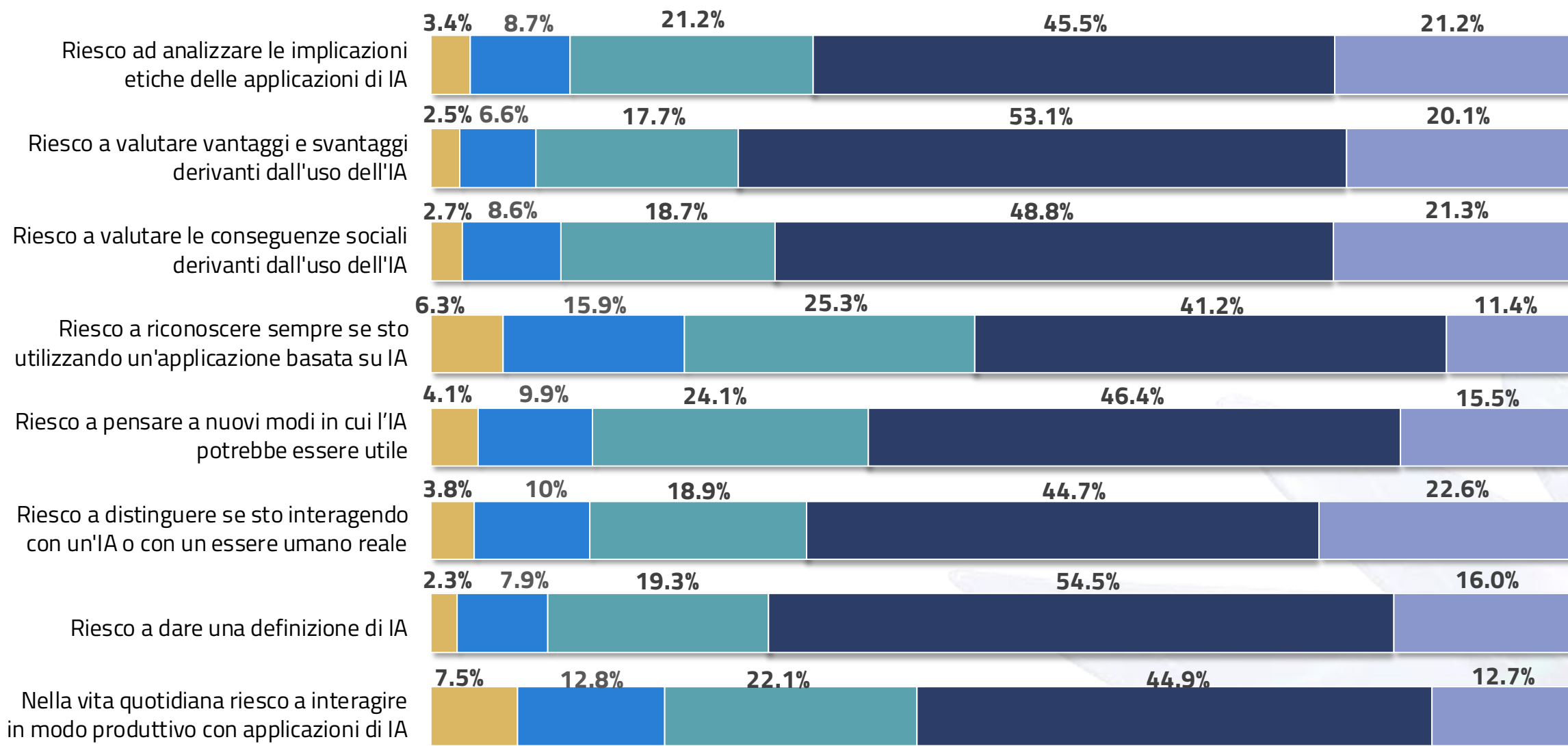
## Distribuzione per qualifica



**Legenda:**

- Per nulla
- Poco, ho solo una vaga idea di cosa sia
- Abbastanza, mi tengo informato/a e ne comprendo le potenzialità
- Molto, utilizzo sistemi e applicazioni che integrano funzionalità di IA
- Moltissimo, uso frequentemente sistemi di IA sia per il lavoro che nella vita privata

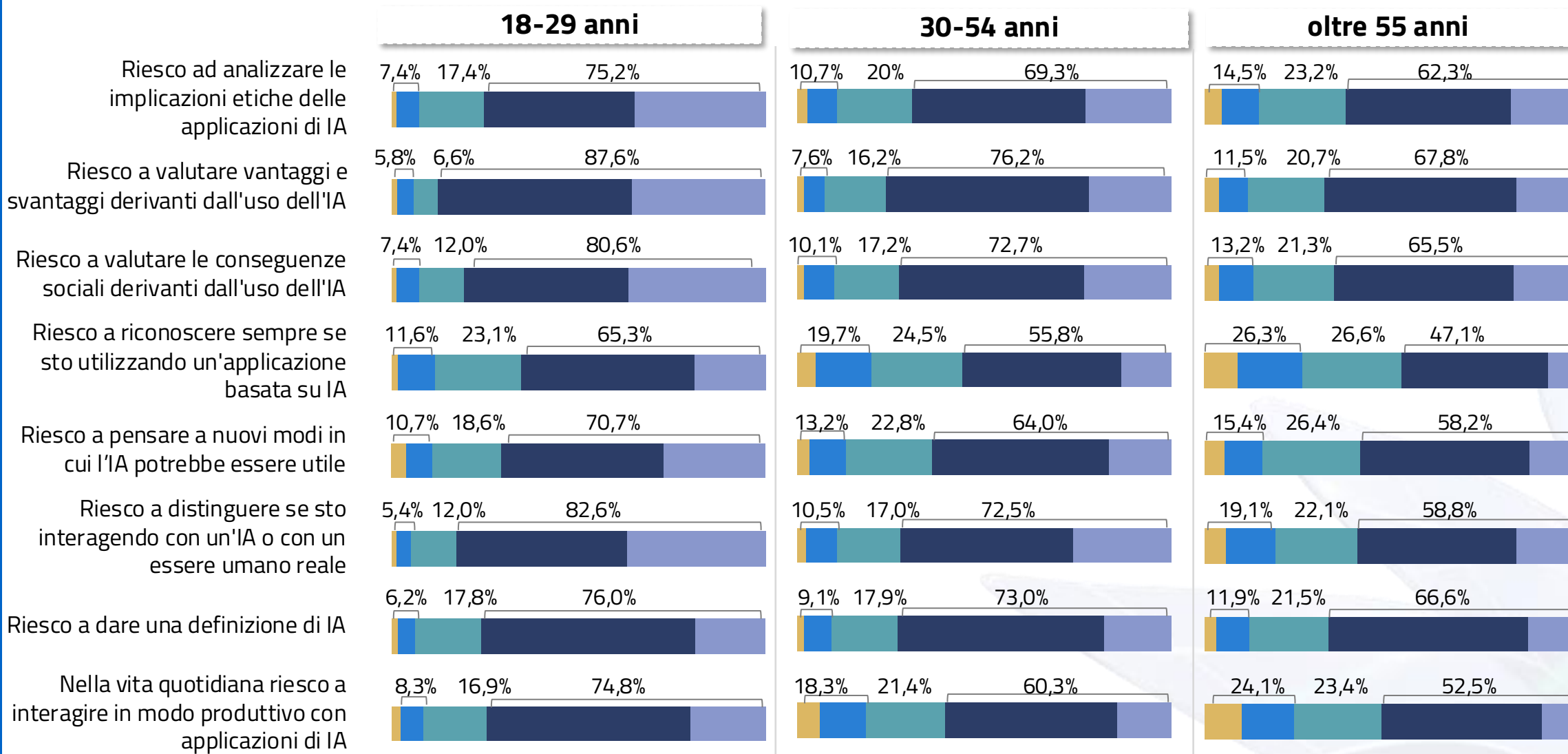
## Quanto pensi di conoscere, comprendere o saper utilizzare l'IA nelle tue attività quotidiane o lavorative?



**Legenda:** ■ Completamente in disaccordo ■ Abbastanza in disaccordo ■ Né in accordo né in disaccordo ■ Abbastanza d'accordo ■ Completamente d'accordo

# Quanto pensi di conoscere, comprendere o saper utilizzare l'IA nelle tue attività quotidiane o lavorative?

## Distribuzione per età



**Legenda:** ■ Completamente in disaccordo ■ Abbastanza in disaccordo ■ Né in accordo né in disaccordo ■ Abbastanza d'accordo ■ Completamente d'accordo

BB

SEZIONE

# FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## PRINCIPALI RISULTATI (1/4)

### Formazione fruita

**Oltre la metà dei rispondenti (50,4%) dichiara di aver già seguito corsi di formazione sull'IA** negli ultimi 12 mesi, mentre un ulteriore 22,7% ha intenzione di farlo a breve.

E' in particolare il **personale delle Regioni ad aver seguito corsi di formazione sull'IA (61,6%)** seguito da quello delle Amministrazioni dello Stato (54,5%) e degli Istituti scolastici (53,3%). Decisamente **più contenuta è la percentuale di rispondenti delle Università** che ha dichiarato di aver seguito corsi sul tema dell'IA (44,5%).

Per quanto riguarda le opportunità di apprendimento colte, si osserva **una netta prevalenza del ricorso alla formazione erogata da soggetti istituzionali:**

- il 72,4% si è formato sulla piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica,
- il 26,9% dichiara di essersi avvalso della formazione organizzata da altri soggetti pubblici e
- il 26,3% della formazione interna.

Anche **l'auto-formazione gioca un ruolo** importante seppur **secondario**: il 25,8% si è auto-formato attraverso risorse online gratuite e il 6,2% dichiara di aver ricorso spontaneamente a formazione a pagamento.

## PRINCIPALI RISULTATI (2/4)

### Impatto della formazione ricevuta

I rispondenti che hanno ricevuto formazione nell'ultimo anno riportano benefici tangibili in termini di attitudine e competenze.

Considerando la somma delle fasce di accordo:

- oltre i due terzi dei rispondenti dichiarano che **la formazione ha contribuito a riconoscere meglio quando è utile o meno ricorrere a strumenti di IA (75,5%), e a ridurre l'ansia verso l'uso** di queste tecnologie (70,9%);
- il 56,6% dopo la formazione si sente **più proattivo nel proporre soluzioni digitali**;
- decisamente **minore è, invece, il contributo percepito della formazione allo sviluppo del senso critico** sul funzionamento dei sistemi (43,5%) e alla **collaborazione multidisciplinare** (34,1%).

## PRINCIPALI RISULTATI (3/4)

### Interessi futuri e preferenze

La domanda di formazione futura è orientata verso la praticità e la verticalizzazione:

- i **dipendenti sono interessati soprattutto all'utilizzo pratico di strumenti per l'ufficio (72,6%) e ad applicazioni specifiche dell'IA nel proprio settore (64,4%).**
- Più **contenuto è invece l'interesse** rispetto alla formazione **sui rischi tecnologici e di tutela del dato (38%)** e soprattutto **sugli aspetti etici** connessi all'utilizzo dell'IA (28,3%) e al suo impatto sociale (24,1%), a potenziale conferma della capacità percepita di padroneggiare questi temi - così come il concetto di intelligenza artificiale - rilevata in precedenza.

I **webinar online (57,2%), l'apprendimento autonomo (43,9%)** e il **coinvolgimento in workshop pratici (43,7%) sono le modalità predilette**, indicando un desiderio di conciliare l'apprendimento con la flessibilità nei tempi e nelle modalità di fruizione e con l'esperienza sul campo.

## PRINCIPALI RISULTATI (4/4)

### Motivazioni e ostacoli alla formazione

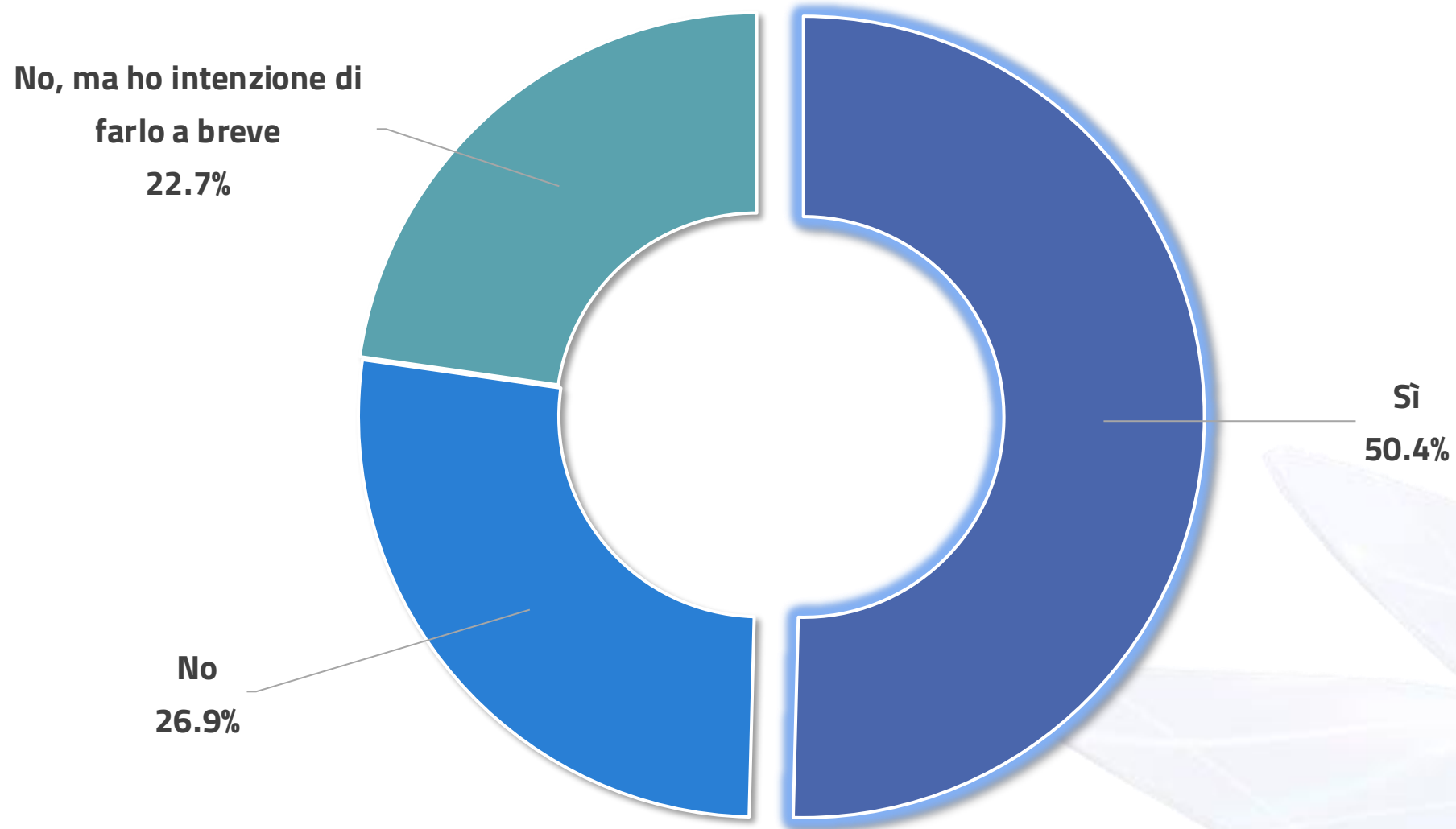
Le motivazioni che spingono verso la formazione (considerando la somma delle fasce di accordo) sono principalmente intrinseche:

- **l'86,7% è mosso dalla curiosità di capire come funziona l'IA** e il 79,9% crede che **l'IA possa migliorare l'efficacia nel proprio lavoro;**
- **solo una minoranza (19,5%) segue corsi perché assegnati come obiettivo dal proprio ente.**

Tuttavia, esistono barriere critiche alla partecipazione:

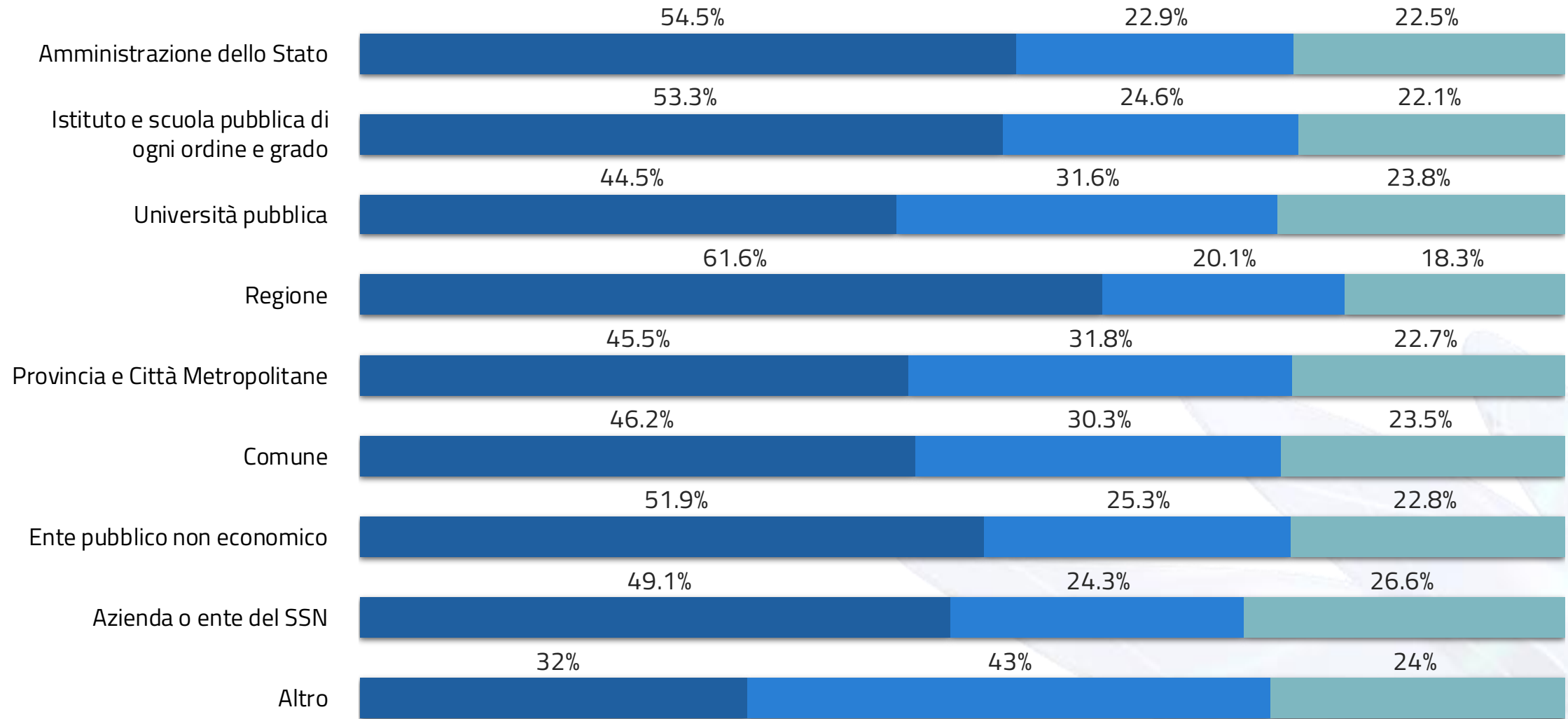
- la **mancanza di tempo** (57,6%) e il **carico di lavoro elevato** (51,6%) sono i principali fattori limitanti,
- seguiti dalle **criticità legate alla qualità dell'offerta**, percepita come poco chiara o non aggiornata dal 32,3% dei rispondenti.

## Hai seguito corsi di formazione sull'Intelligenza Artificiale negli ultimi 12 mesi?



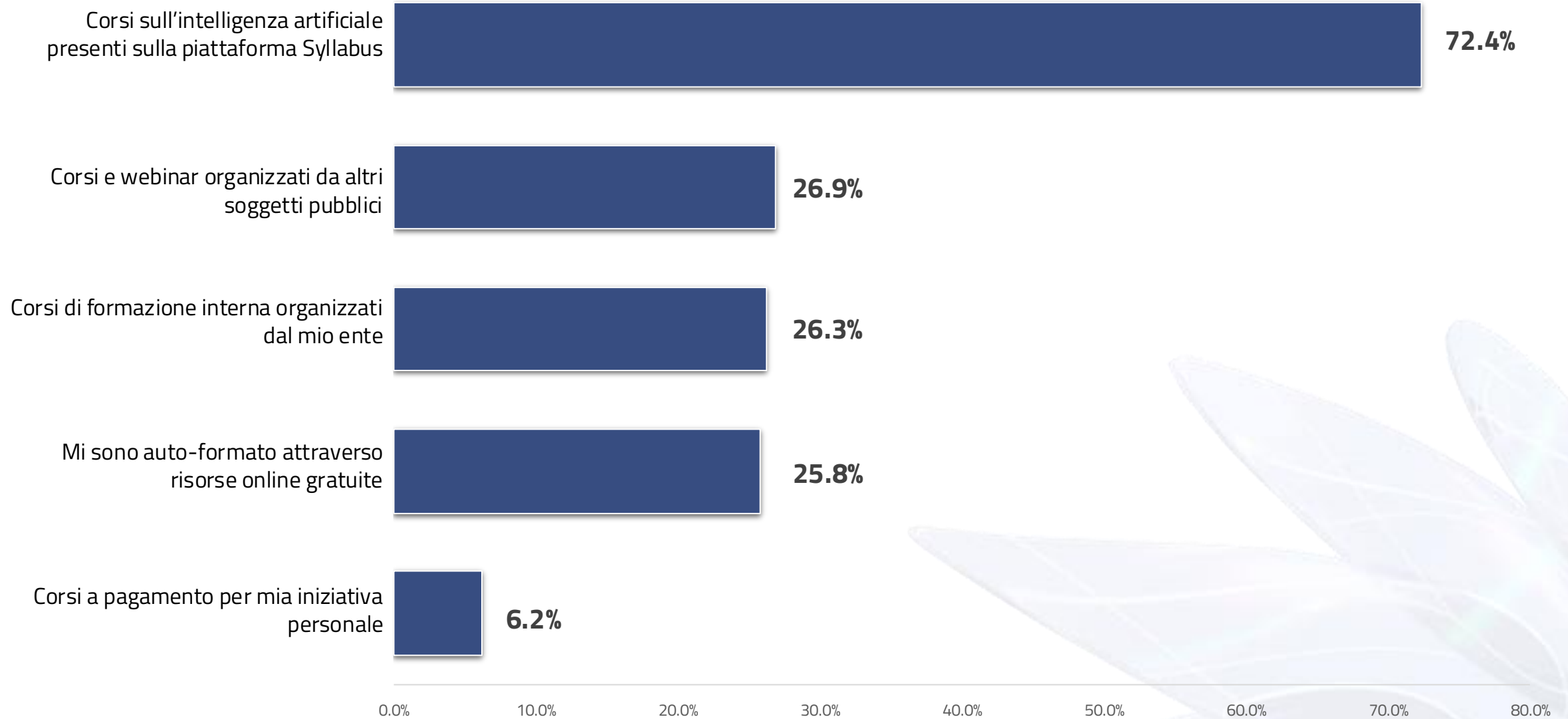
## Hai seguito corsi di formazione sull'Intelligenza Artificiale negli ultimi 12 mesi?

### Distribuzione per ente



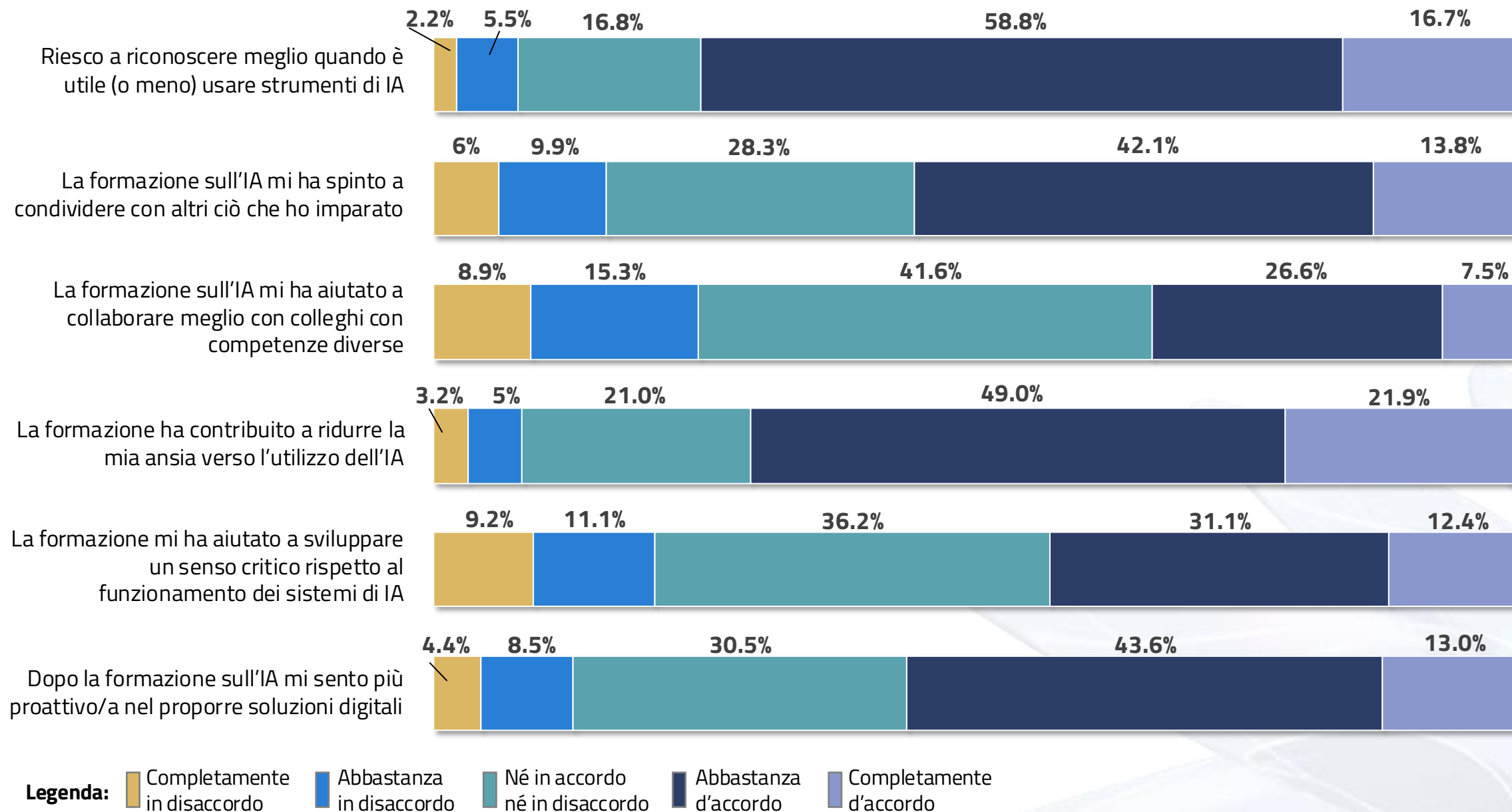
**Legenda:** ■ Sì ■ No ■ No, ma ho intenzione di farlo a breve

## Che tipo di corsi di formazione sull'Intelligenza Artificiale hai seguito?



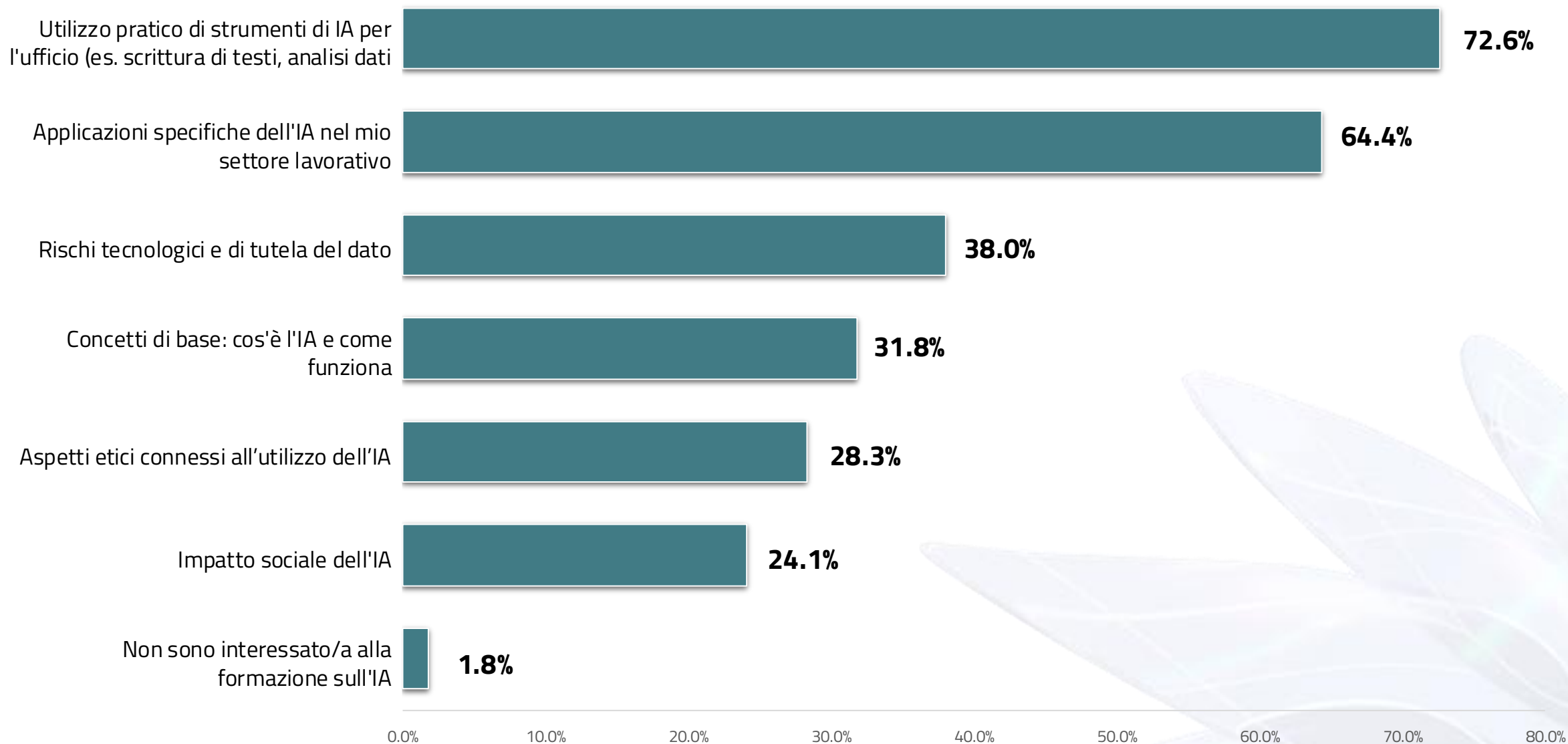
## B FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Riguardo la formazione ricevuta, indica quanto sei d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni:

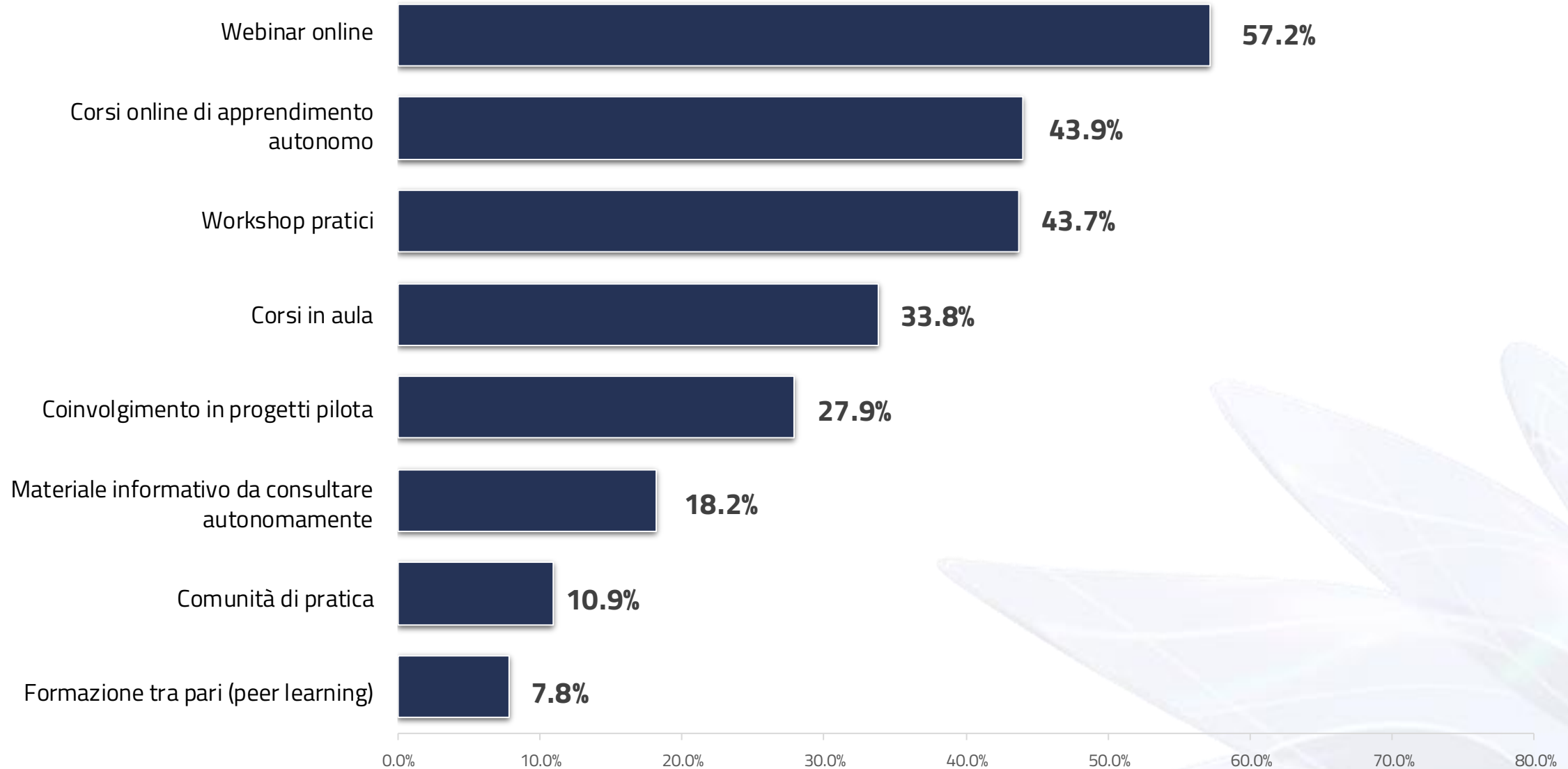


## B FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

### Se ti venissero proposti dei corsi di formazione sull'IA, a quali argomenti saresti più interessato/a?

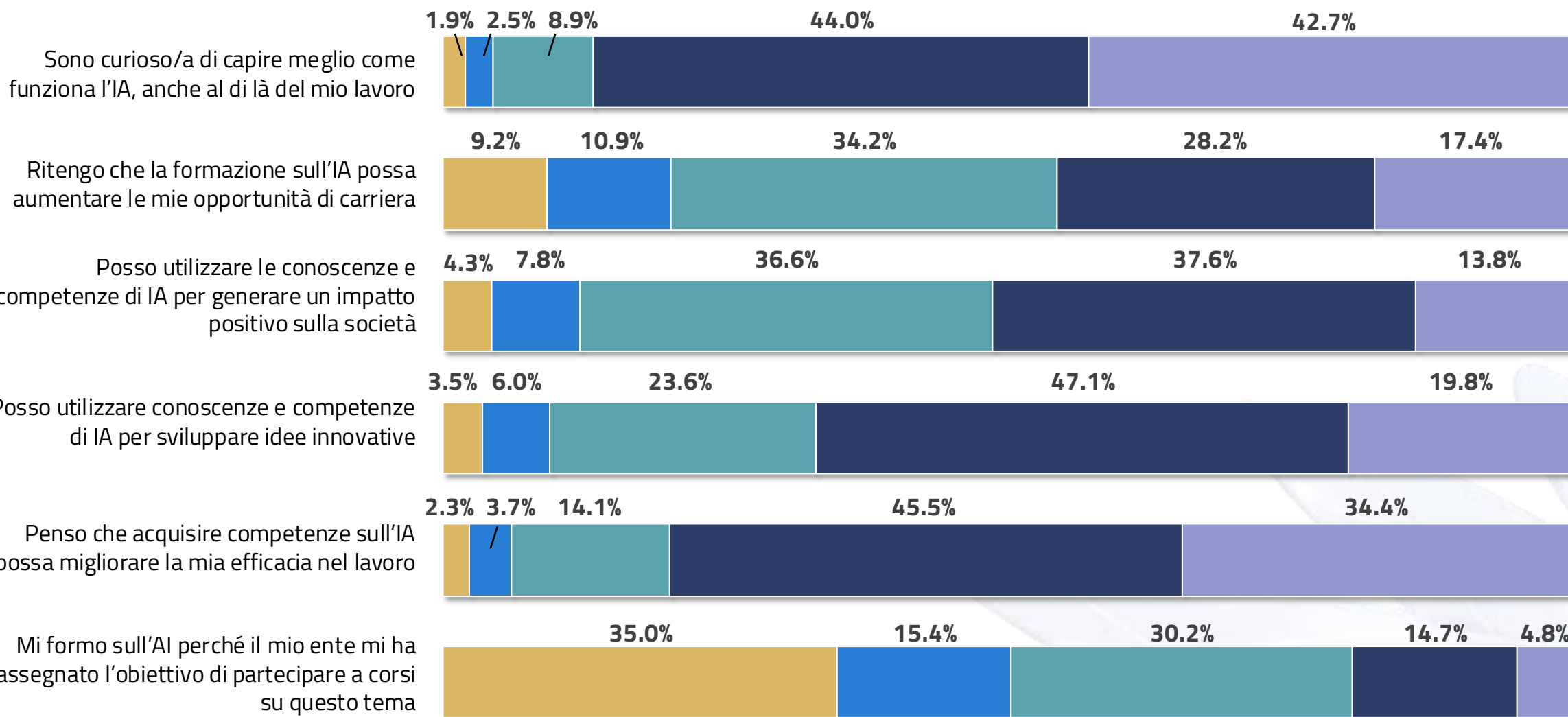


## In che modo preferiresti ricevere formazione su questo tema?



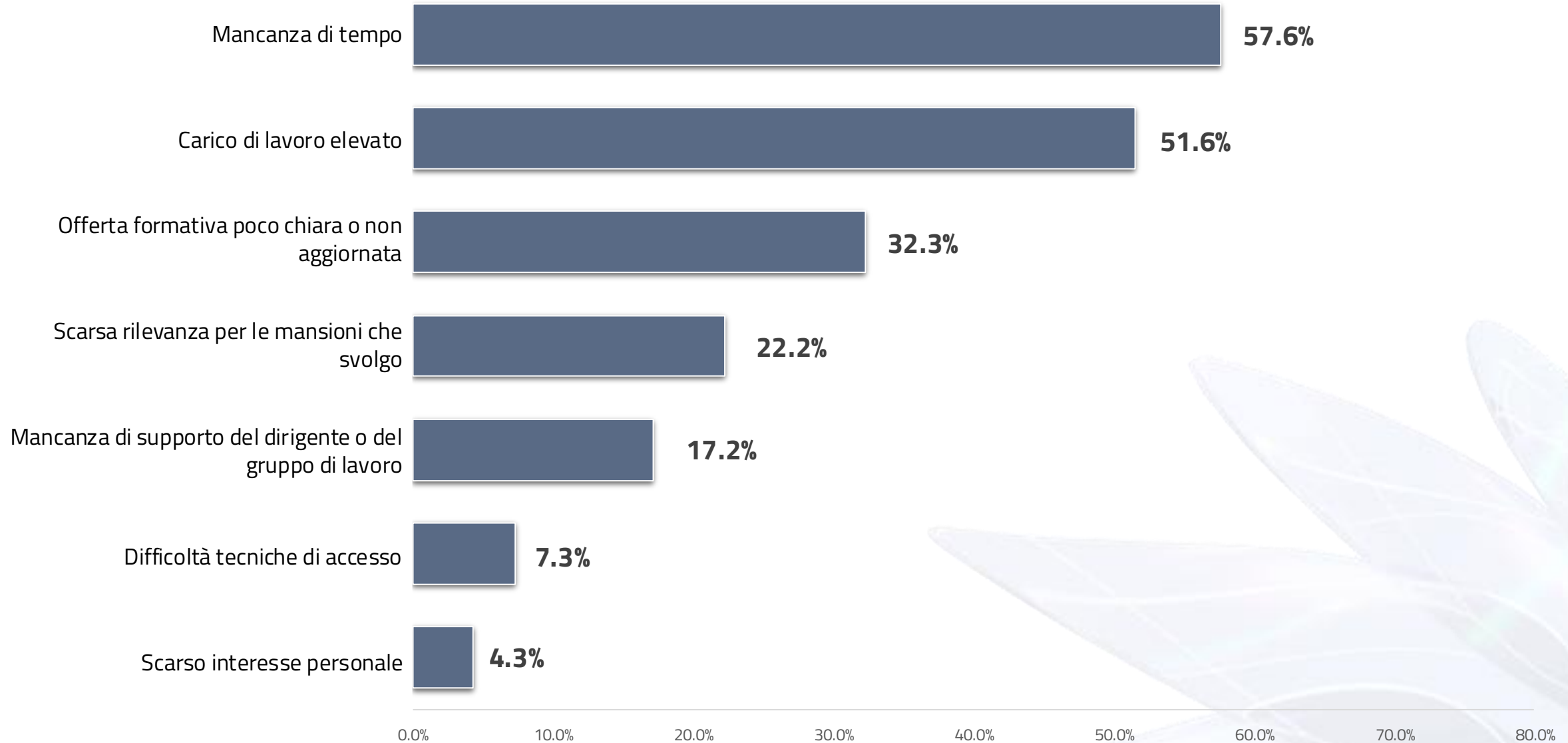
**B FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

**Riguardo le opportunità della formazione, indica quanto sei d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni:**



**Legenda:** ■ Completamente in disaccordo ■ Abbastanza in disaccordo ■ Né in accordo né in disaccordo ■ Abbastanza d'accordo ■ Completamente d'accordo

## Indica quali tra i seguenti fattori o difficoltà possono aver limitato o potrebbero limitare la tua partecipazione a corsi di formazione sull'IA.



SEZIONE

# USO CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL SETTORE PUBBLICO

## PRINCIPALI RISULTATI (1/6)

### Aspettative elevate vs realtà organizzativa

Esiste un consenso quasi unanime sull'utilità dell'Intelligenza Artificiale generativa:

- circa **l'80% dei dipendenti la ritiene utile o molto utile sia per migliorare l'efficienza** (riduzione di tempi e costi) **che l'efficacia** (qualità e tempestività dei servizi) delle Pubbliche Amministrazioni;
- gli ambiti su cui si rileva **maggiore potenziale di impatto** sono l'analisi di grandi quantità di dati e la reportistica (60%), l'automazione dei compiti amministrativi (49%) e la semplificazione dei procedimenti (46%);
- la **sicurezza dei dati e nella gestione delle informazioni** si confermano invece come le principali sfide da indirizzare nell'adozione dell'IA (rispettivamente 51% e 50%).

Tuttavia, stando all'opinione dei rispondenti, a fronte di questo generalizzato entusiasmo **l'integrazione formale e sostanziale nelle amministrazioni dell'IA risulta carente:**

- solo il 10,4% degli enti ha **una strategia organizzativa formale** per l'IA; inoltre
- il 52,2% dei rispondenti dichiara che **nella propria organizzazione non esistono linee guida** per un uso consapevole;
- di conseguenza, **l'uso attuale è spesso spontaneo e su iniziativa individuale** (30,6%) o del proprio management (7,7%).

## PRINCIPALI RISULTATI (2/6)

Analizzando la distribuzione dei dati dei rispondenti per tipologia di amministrazioni si evince una **significativa eterogeneità nelle scelte organizzative connesse all'adozione dell'IA**. Stando all'opinione dei rispondenti:

- **le Amministrazioni dello Stato risultano le più indietro nell'introduzione degli strumenti di IA generativa**: il 41,3% dei rispondenti segnala l'assenza di utilizzo nella propria organizzazione di tali strumenti, a fronte del 14,1% nelle Università e del 27,2% negli Istituti scolastici;
- **le Università mostrano una maggiore strutturazione nell'adozione degli strumenti**, con una quota più elevata di abbonamenti a piattaforme di IA o di soluzioni sviluppate internamente (32,7%), mentre le aziende e gli enti del SSN si fermano al 9,3%;
- **le linee guida per un uso consapevole dell'IA risultano più diffuse nelle Istituzioni scolastiche** (26,2%) e, con valori più contenuti, nelle Università (15,4%).

Nel complesso emerge **un livello di maturità molto differenziato tra le amministrazioni**, con alcune realtà che iniziano a strutturare strumenti e indirizzi organizzativi e altre in cui l'adozione dell'IA appare ancora limitata o in fase iniziale.

## PRINCIPALI RISULTATI (3/6)

### Modalità di utilizzo e "Shadow AI"

Il **40% dei rispondenti dichiara di utilizzare strumenti basati sull'IA nel lavoro quotidiano**. Di questi il 75,2% dichiara di farlo con regolarità: da circa una volta a settimana (32,1%) a quasi tutti i giorni (43,1%).

Stando all'opinione dei rispondenti l'uso dell'IA nella Pubblica Amministrazione sembra, tuttavia, muoversi attraverso canali non ufficiali o personali:

- il **66,2% di chi usa l'IA dichiara di ricorrere a versioni gratuite online**, mentre
- solo il 15,7% dichiara di avere un abbonamento pagato dall'ente e il 5,2% di avvalersi di una piattaforma sviluppata internamente.

L'**attività principale** per cui viene impiegata è la **generazione di contenuti come testi e slide** (68,2%) seguita dall'analisi di grandi quantità di dati e la reportistica (36,4%).

Il fattore organizzativo risulta anche alla base del mancato utilizzo degli strumenti basati sull'IA. Il 33,5% dei rispondenti che dichiarano di non utilizzare gli strumenti di IA riportano, infatti, come motivazione la **mancata autorizzazione all'uso da parte della propria amministrazione**.

## PRINCIPALI RISULTATI (4/6)

### Impatto percepito e benefici

Nonostante la mancanza di una cornice formale chi utilizza gli strumenti di IA riferisce **impatti significativi sul proprio lavoro** negli ultimi tre mesi.

Considerando le due fasce di accordo più elevate, i miglioramenti più marcati si registrano:

- nell'**efficienza**, in termini di velocità e quantità del lavoro (69%),
- nelle **opportunità di apprendimento** (61,1%) e
- nella **qualità dei risultati prodotti** (54,1%).

## PRINCIPALI RISULTATI (5/6)

### Barriere e Sfide individuali all'utilizzo dell'IA

Il percorso di adozione degli strumenti di IA incontra ostacoli sia pratici che concettuali a livello individuale:

- il fatto di **non sapere come usarli** (35,9%) e la percezione che tali **strumenti non siano necessari per le proprie mansioni** (31,1%) sono i freni principali rilevati dai rispondenti, insieme alla
- **mancanza di tempo per imparare** (14,1%).

A questi si aggiunge, come visto in precedenza, il fattore organizzativo dettato dalla mancanza di autorizzazione da parte del proprio ente (33,5%),

Dalla distribuzione delle risposte per qualifica emerge che la **mancanza di conoscenza di utilizzo e di tempo per imparare siano le motivazioni più ricorrenti dei dirigenti** (rispettivamente 43,8% e 24,6%) mentre per operatori/operatrici la motivazione prevalente è legata alla natura delle attività svolte per cui l'IA non risulta necessaria (37,2%).

## PRINCIPALI RISULTATI (6/6)

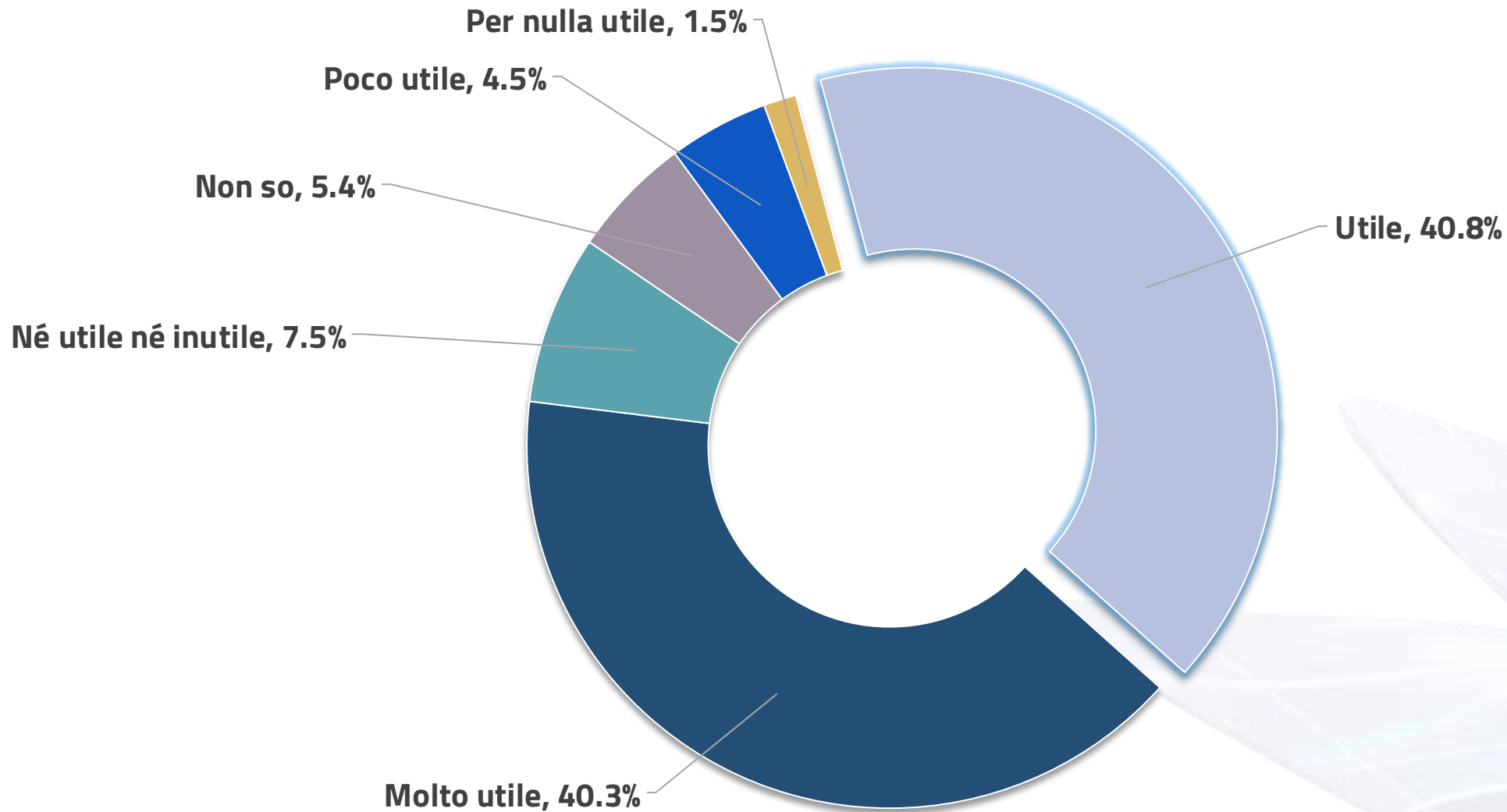
### Preoccupazioni Etiche e Sociali

Emerge una chiara preoccupazione per il futuro del lavoro pubblico:

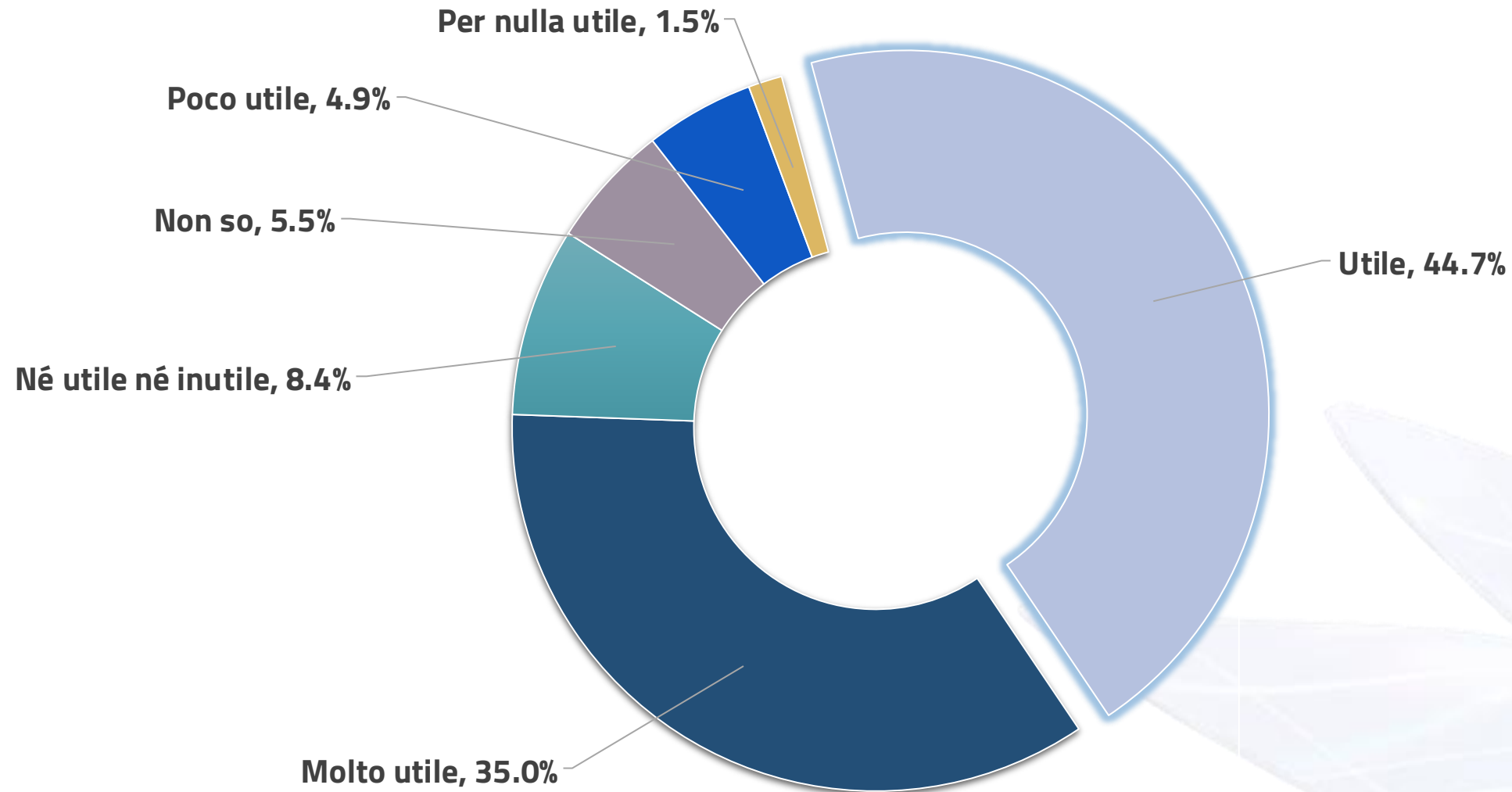
- la preoccupazione principale riguarda il **timore di supportare decisioni distorte o discriminatorie** (48,8%) e la possibile fine **delle interazioni umane nei servizi pubblici** (38,0%);
- seguono gli effetti sul numero dei dipendenti impiegati (35,4%) nel medio-lungo termine e l'esclusione dei dipendenti dai processi decisionali (28,5%).

Sulle preoccupazioni etiche e sociali un impatto significativo è determinato dall'età: i **rispondenti con più di 55 anni si dimostrano più preoccupati della media rispetto alla fine delle interazioni umane nei servizi pubblici**, mentre i **giovani** (18-29 anni) **sono più preoccupati dagli impatti ambientali dell'uso dei sistemi di IA.**

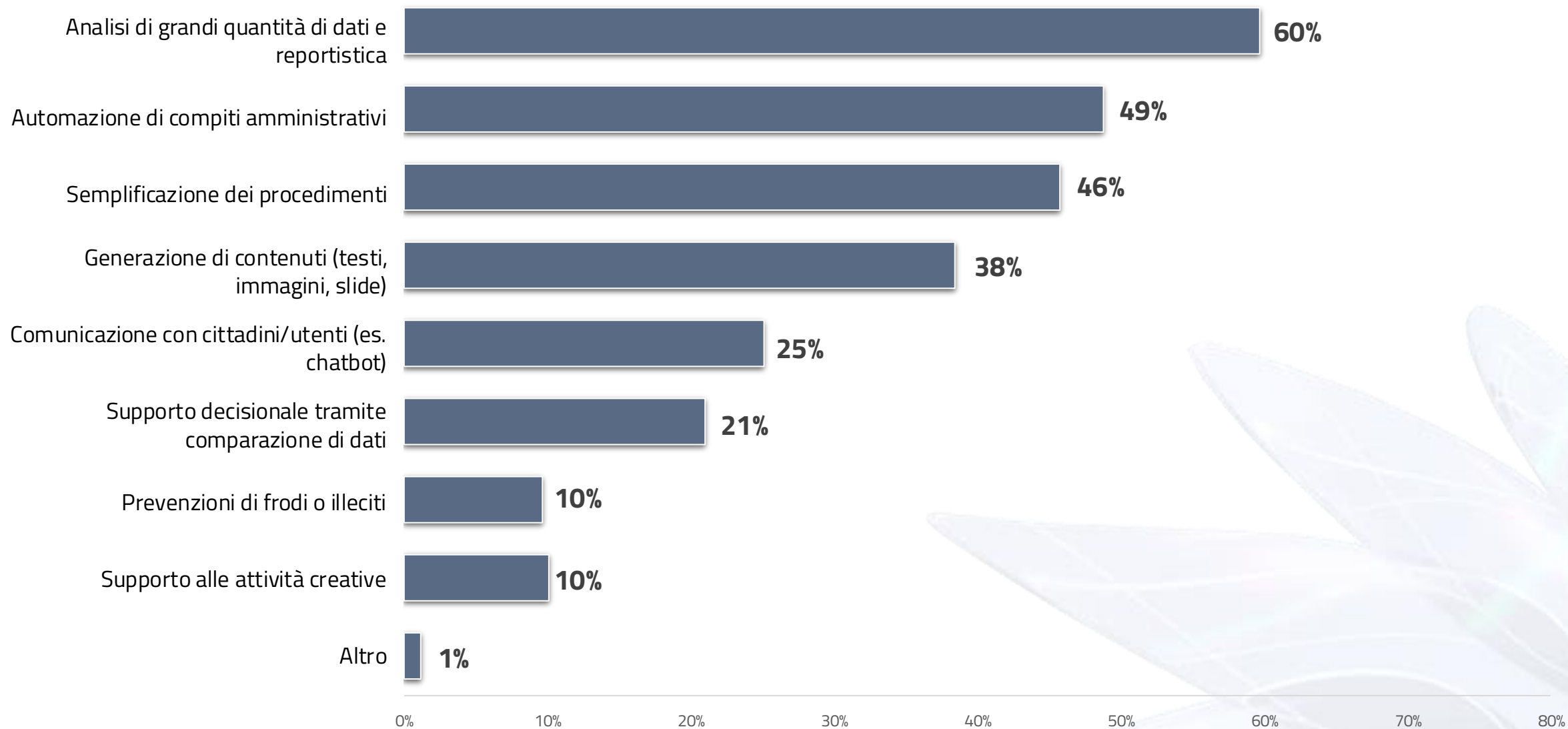
## Efficienza: quanto ritieni che l'Intelligenza Artificiale generativa possa essere utile per rendere il tuo ente più efficiente, riducendo tempi, costi e carico di lavoro?



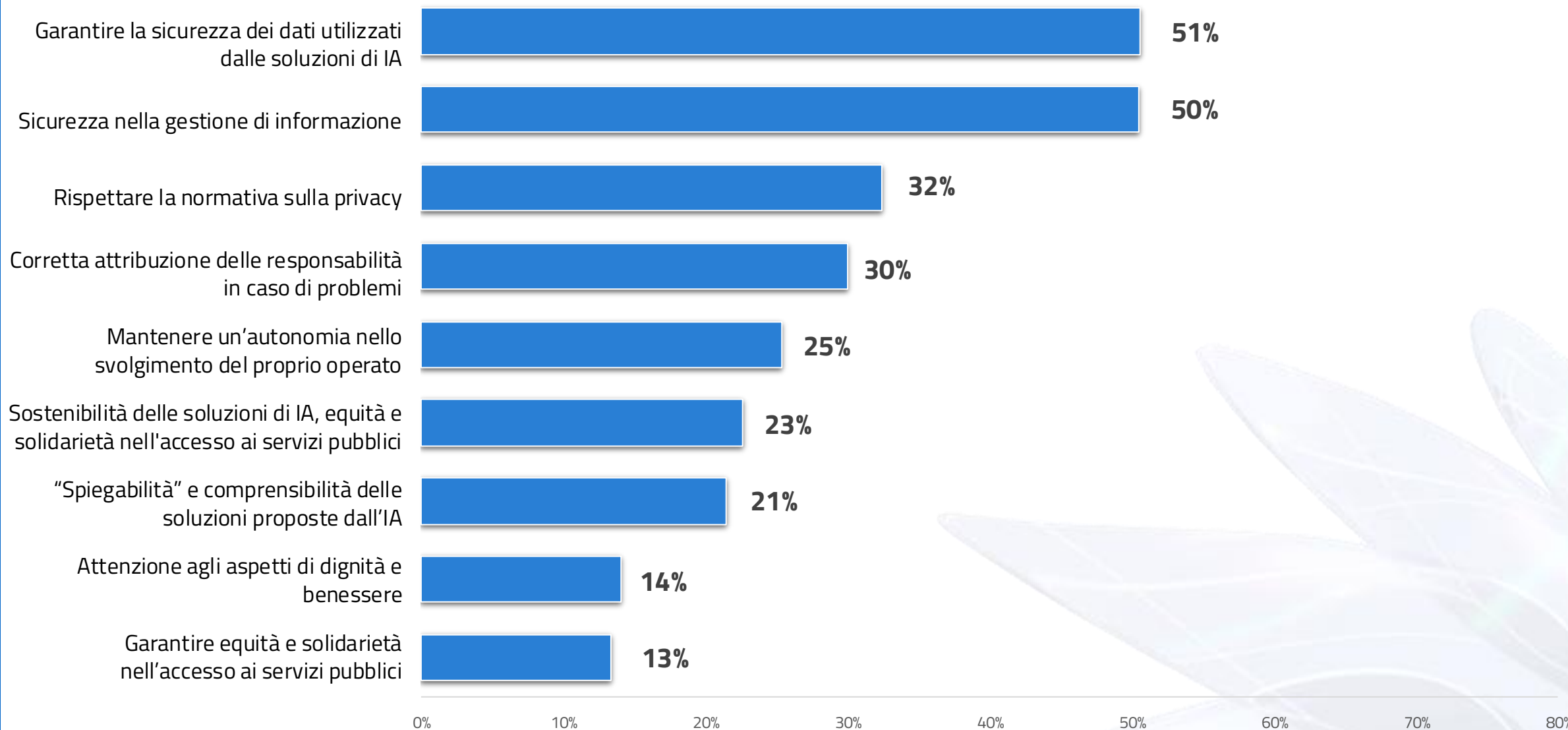
## Efficacia: quanto ritieni che l'Intelligenza Artificiale generativa possa essere utile per rendere il tuo ente più efficace nel migliorare la qualità, la tempestività e l'affidabilità dei servizi offerti?



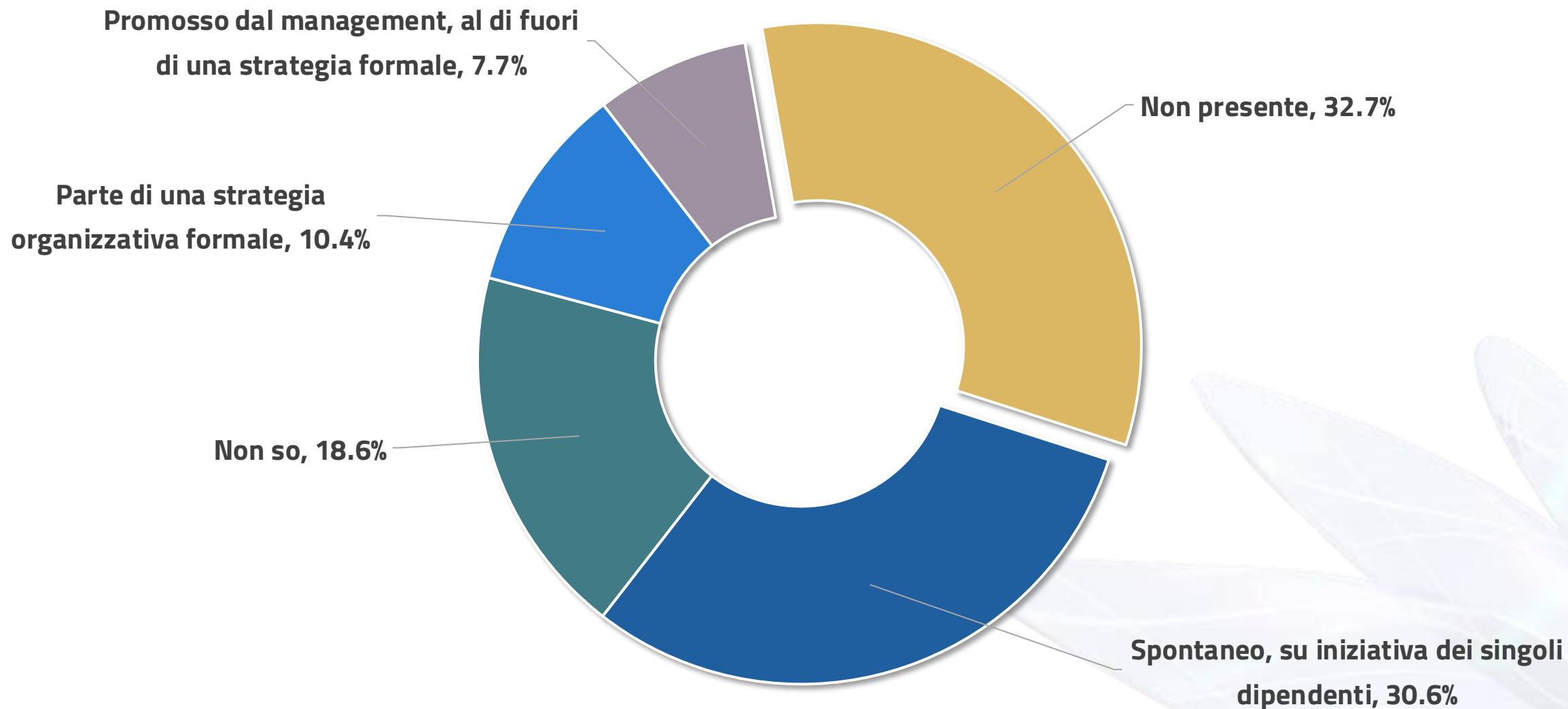
## In quali dei seguenti ambiti l'Intelligenza Artificiale generativa potrebbe avere il maggiore impatto positivo nel tuo lavoro o per il tuo ente?



## Quali sono, secondo te, i principali rischi o le maggiori sfide nell'adozione dell'Intelligenza Artificiale generativa nel settore pubblico?

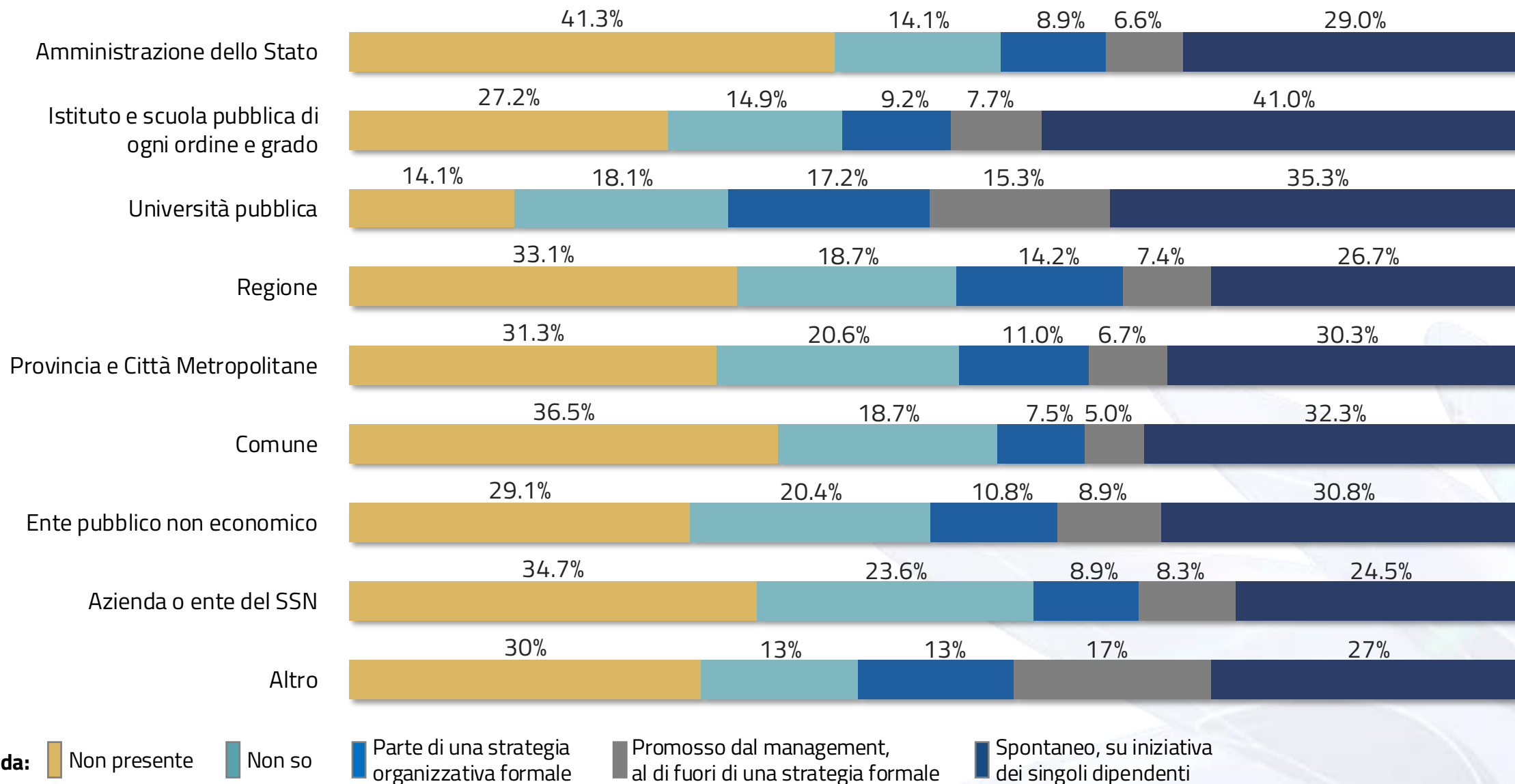


## Nella tua organizzazione, l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale generativa è:

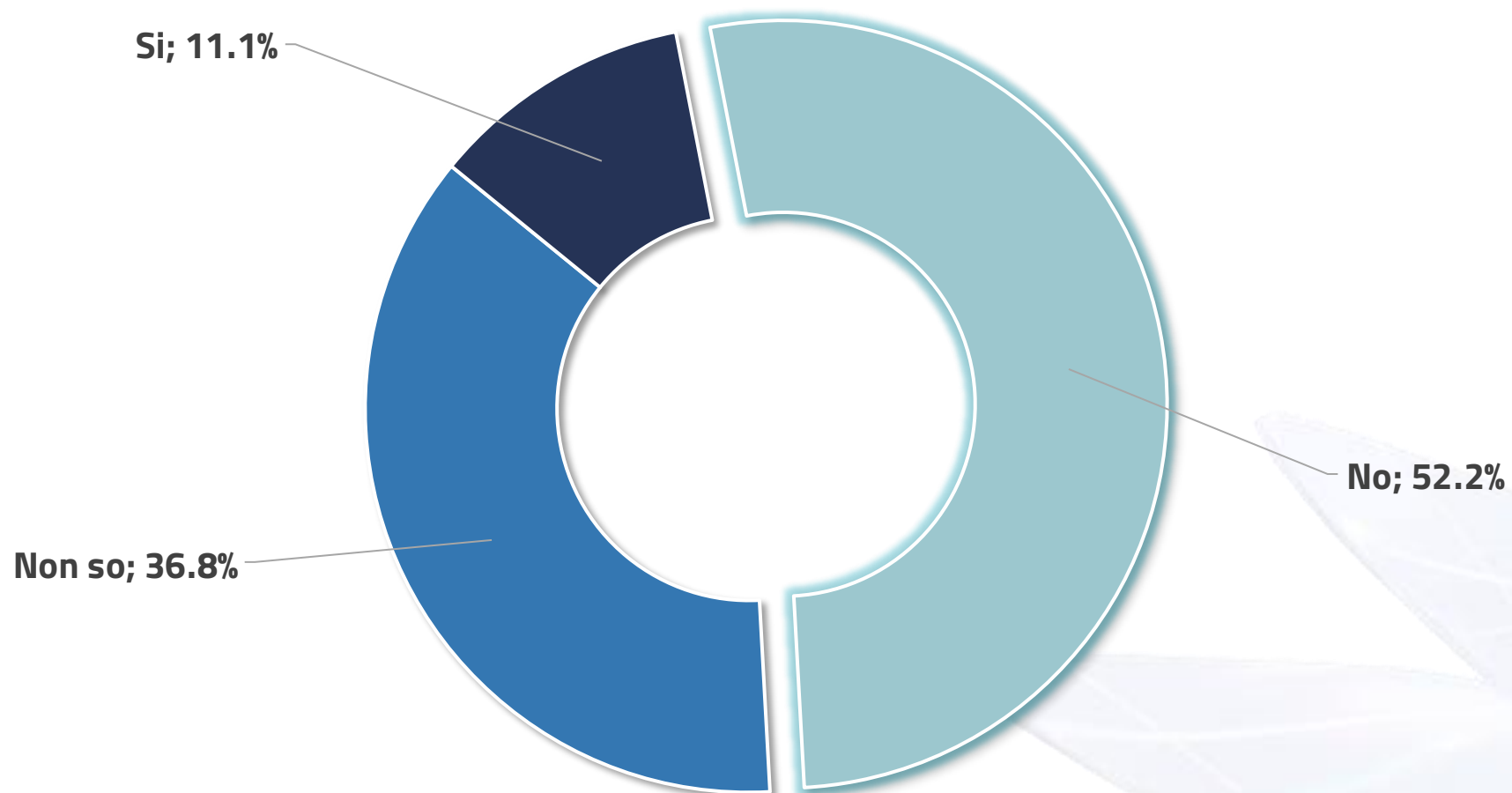


## Nella tua organizzazione, l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale generativa è:

### Distribuzione per ente

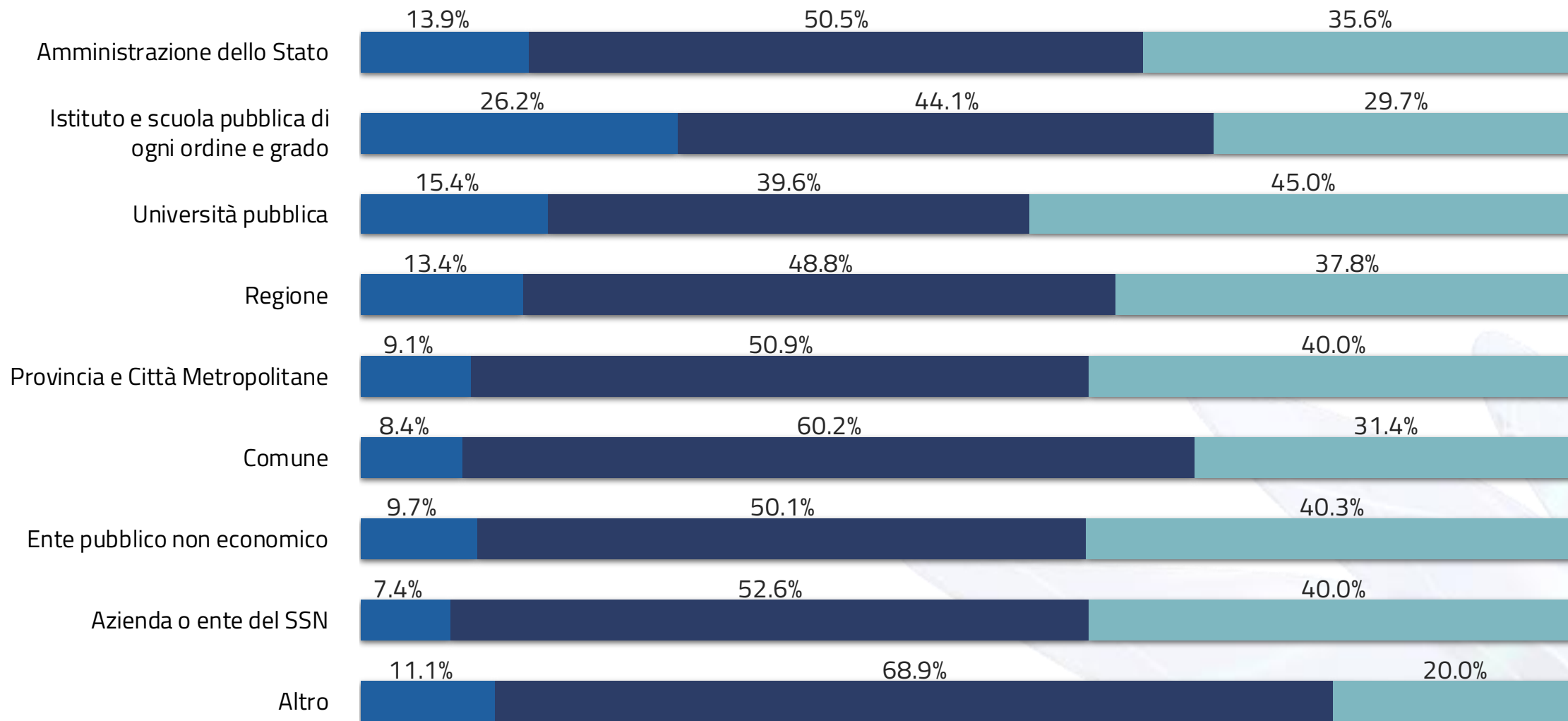


## Nella tua organizzazione esistono linee guida o indicazioni per l'uso consapevole di sistemi di Intelligenza Artificiale generativa?



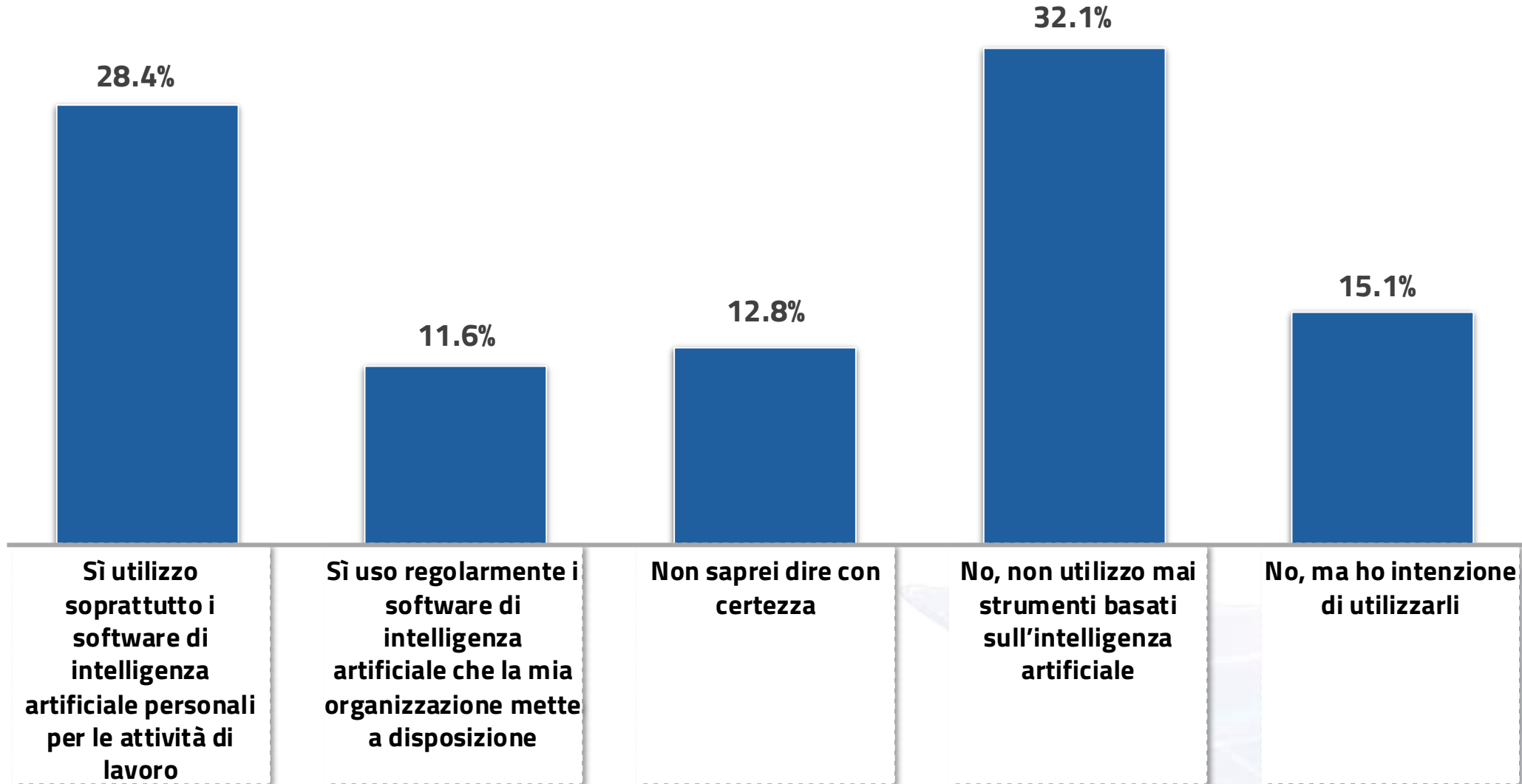
## Nella tua organizzazione esistono linee guida o indicazioni per l'uso consapevole dell'IA generativa?

### Distribuzione per ente



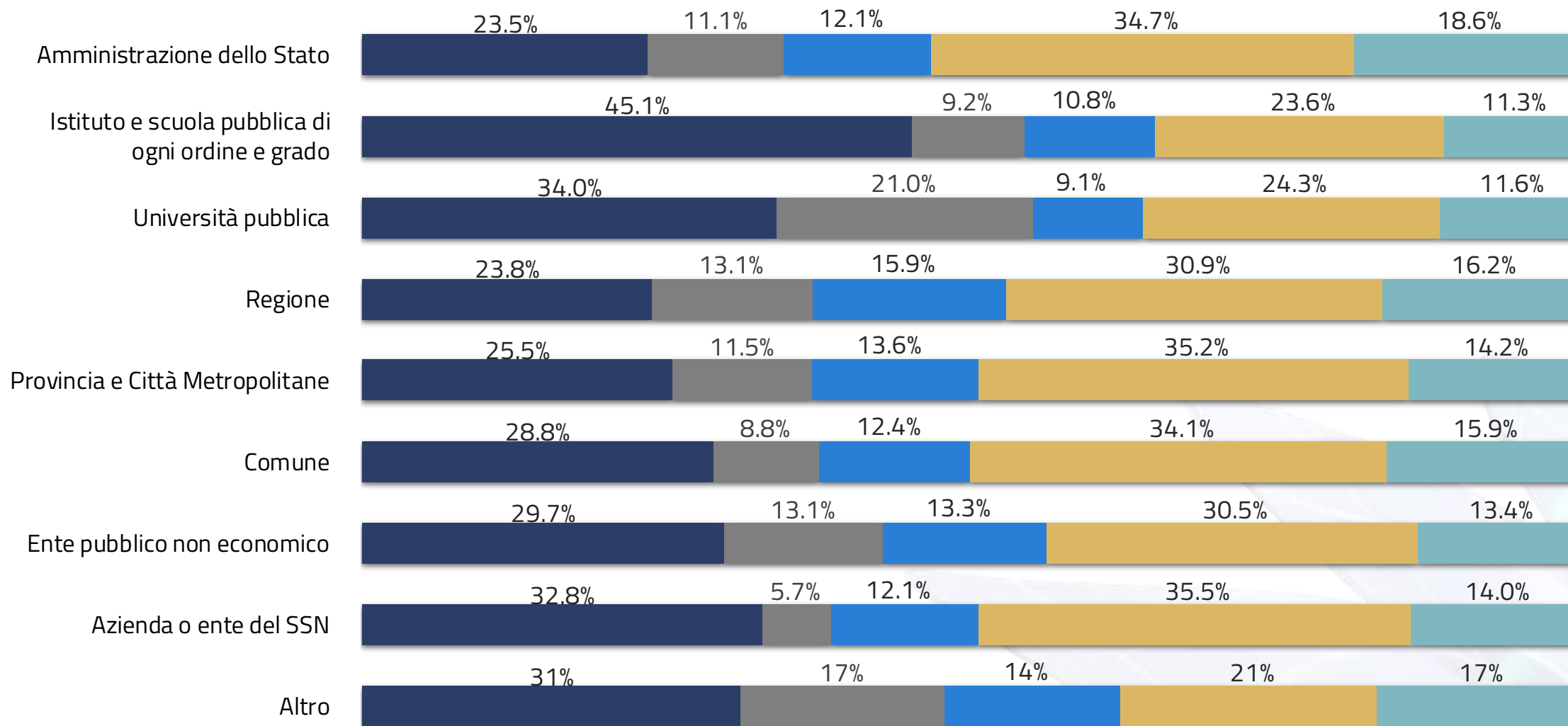
Legenda: ■ Sì ■ No ■ Non so


## Hai già utilizzato strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale generativa nel tuo lavoro quotidiano?





# Hai già utilizzato strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale generativa nel tuo lavoro quotidiano?


## Distribuzione per ente




**Legenda:**  Sì utilizzo soprattutto i software di IA personali per le attività di lavoro

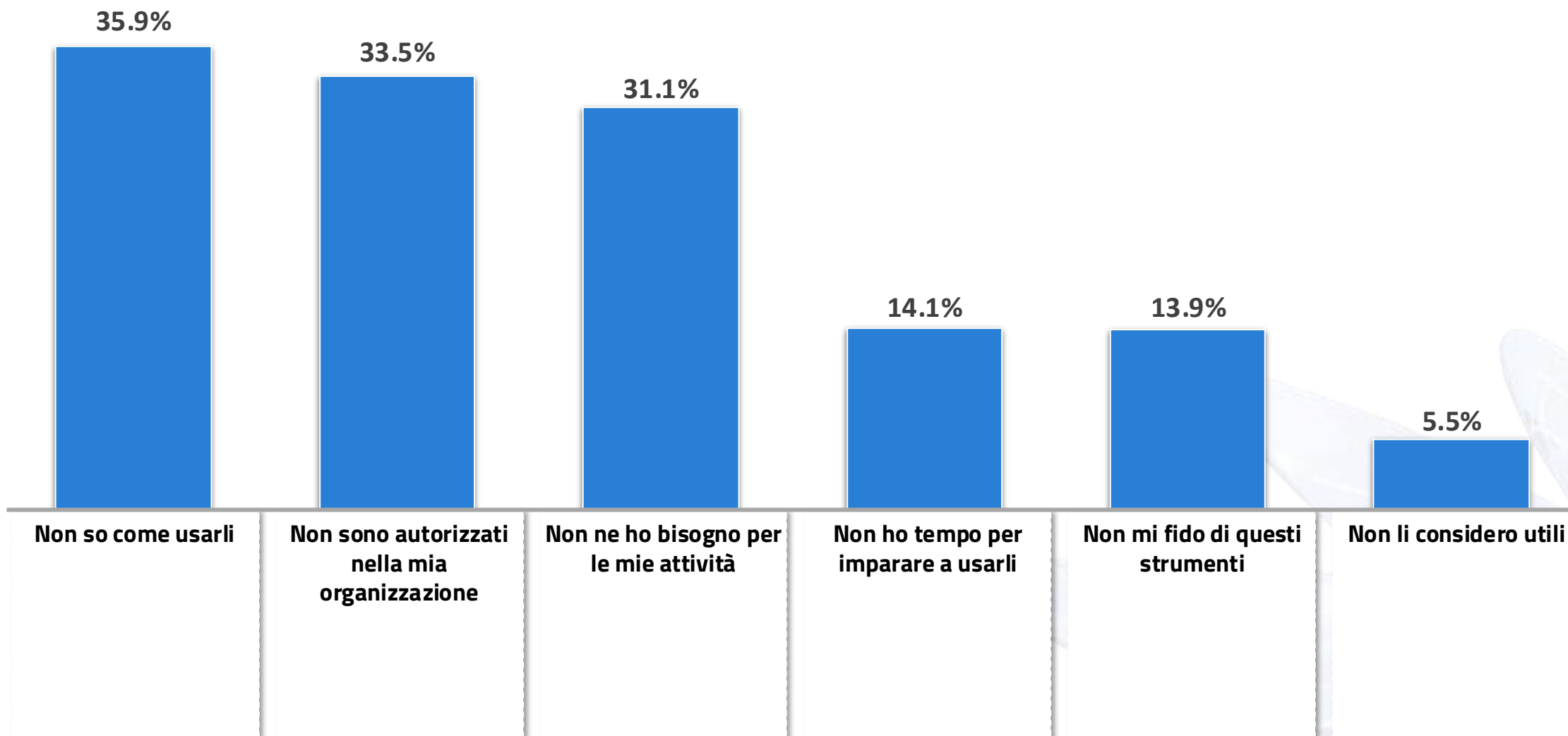
 Sì uso regolarmente i software di IA che la mia organizzazione mette a disposizione

 Non saprei dire con certezza

 No, non utilizzo mai strumenti basati sull'intelligenza artificiale

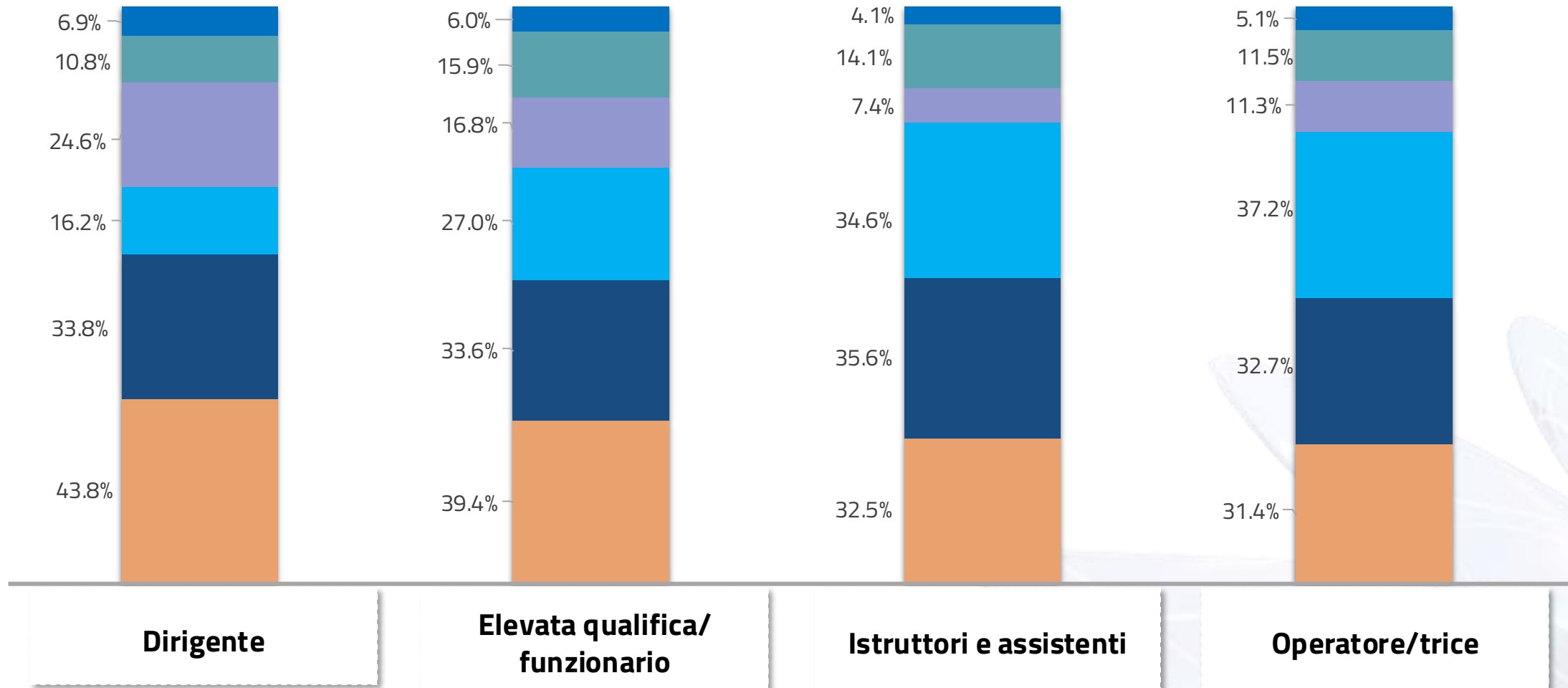
 No, ma ho intenzione di utilizzarli

## Perché non utilizzi strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale generativa nel tuo lavoro quotidiano?



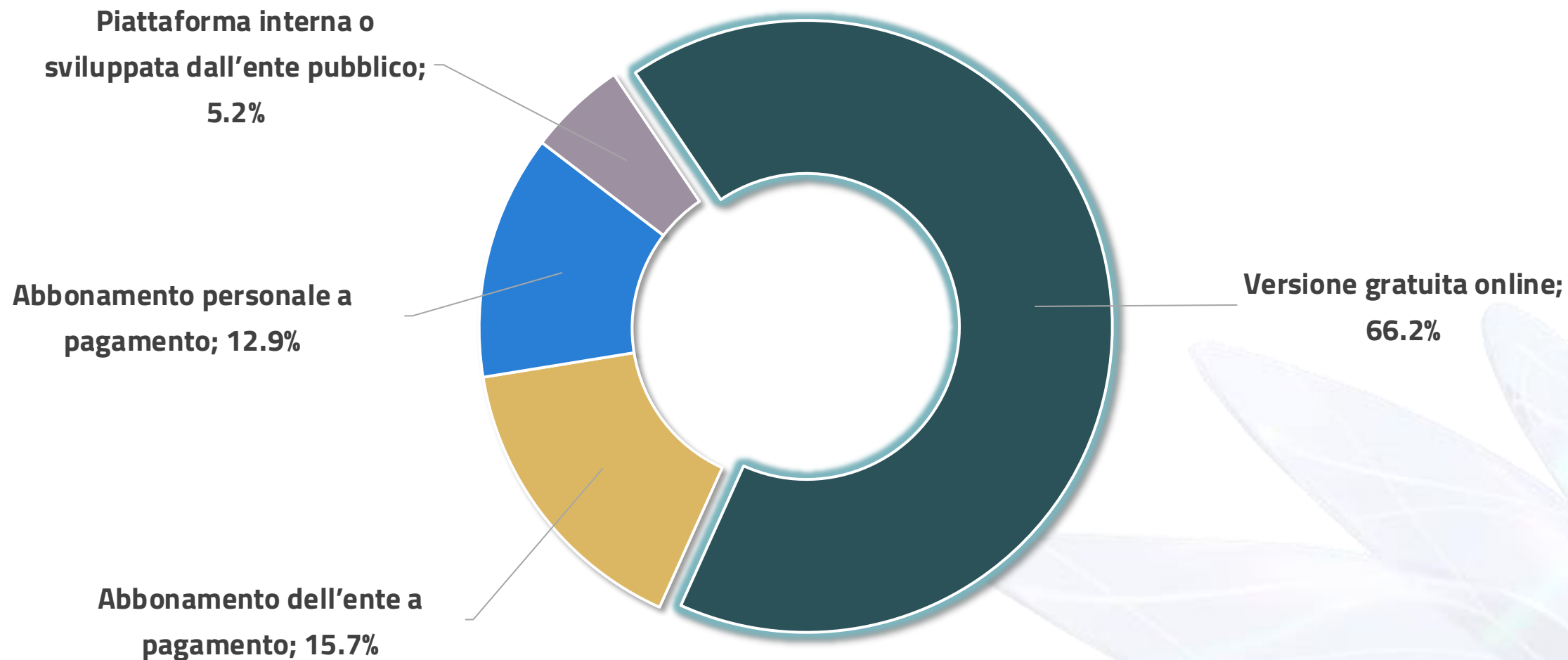
## Perché non utilizzi strumenti basati sull'IA generativa nel tuo lavoro quotidiano?

### Distribuzione per qualifica

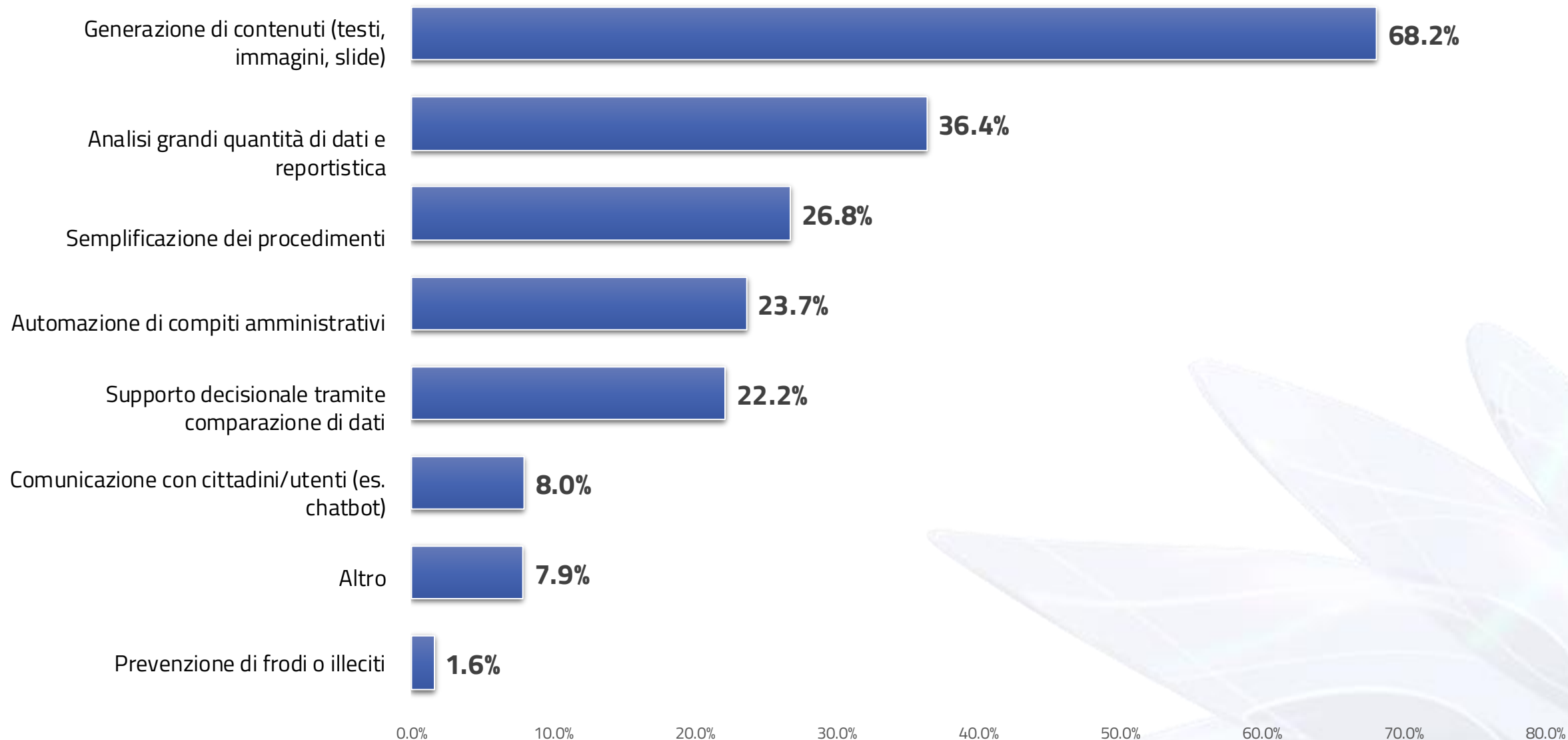


**Legenda:** ■ Non so come usarli ■ Non sono autorizzati nella mia organizzazione ■ Non ne ho bisogno per le mie attività ■ Non ho tempo per imparare a usarli ■ Non mi fido di questi strumenti ■ Non li considero utili

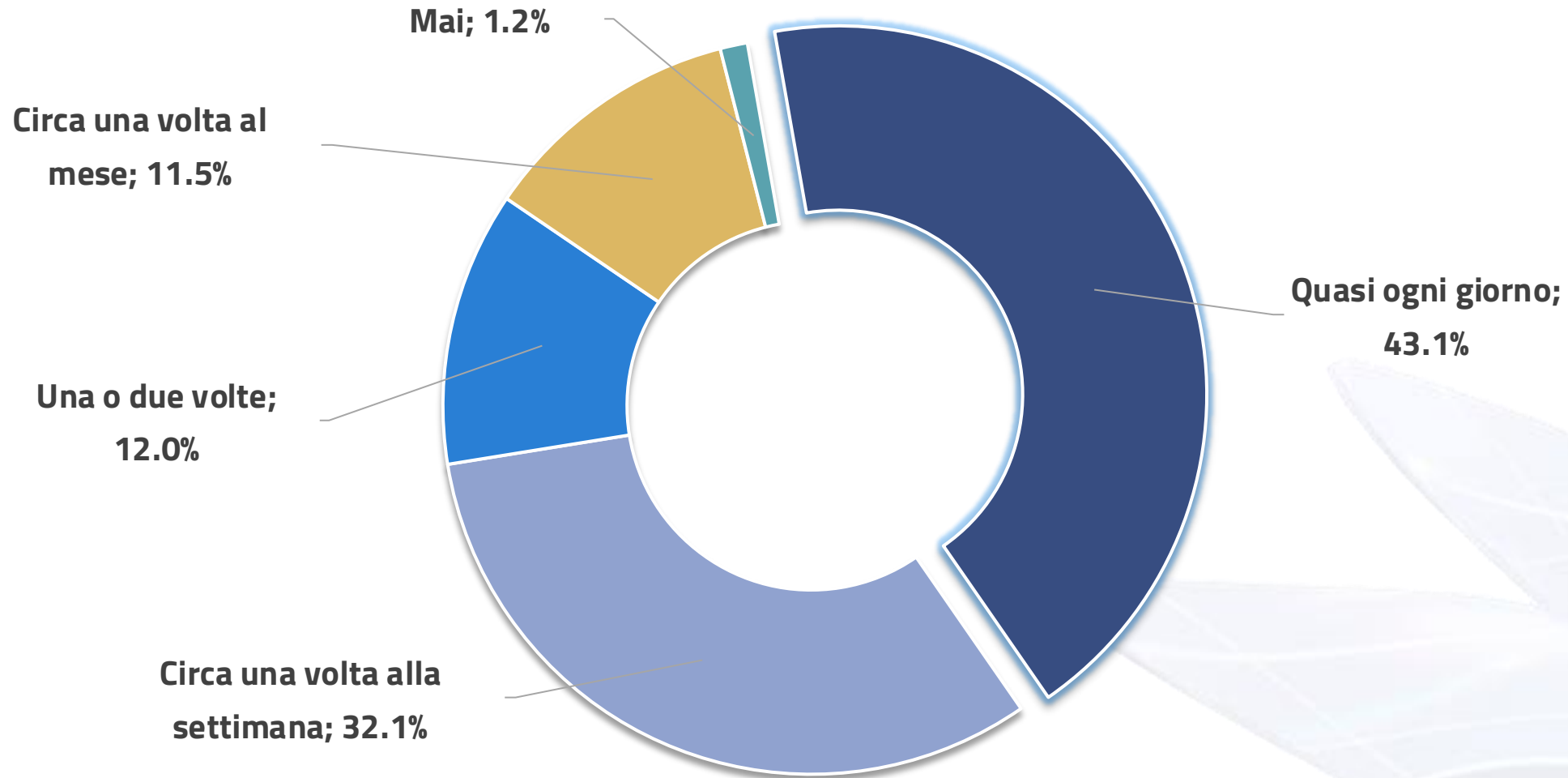
## Quale tipologia di piattaforma di Intelligenza Artificiale generativa utilizzi più frequentemente?



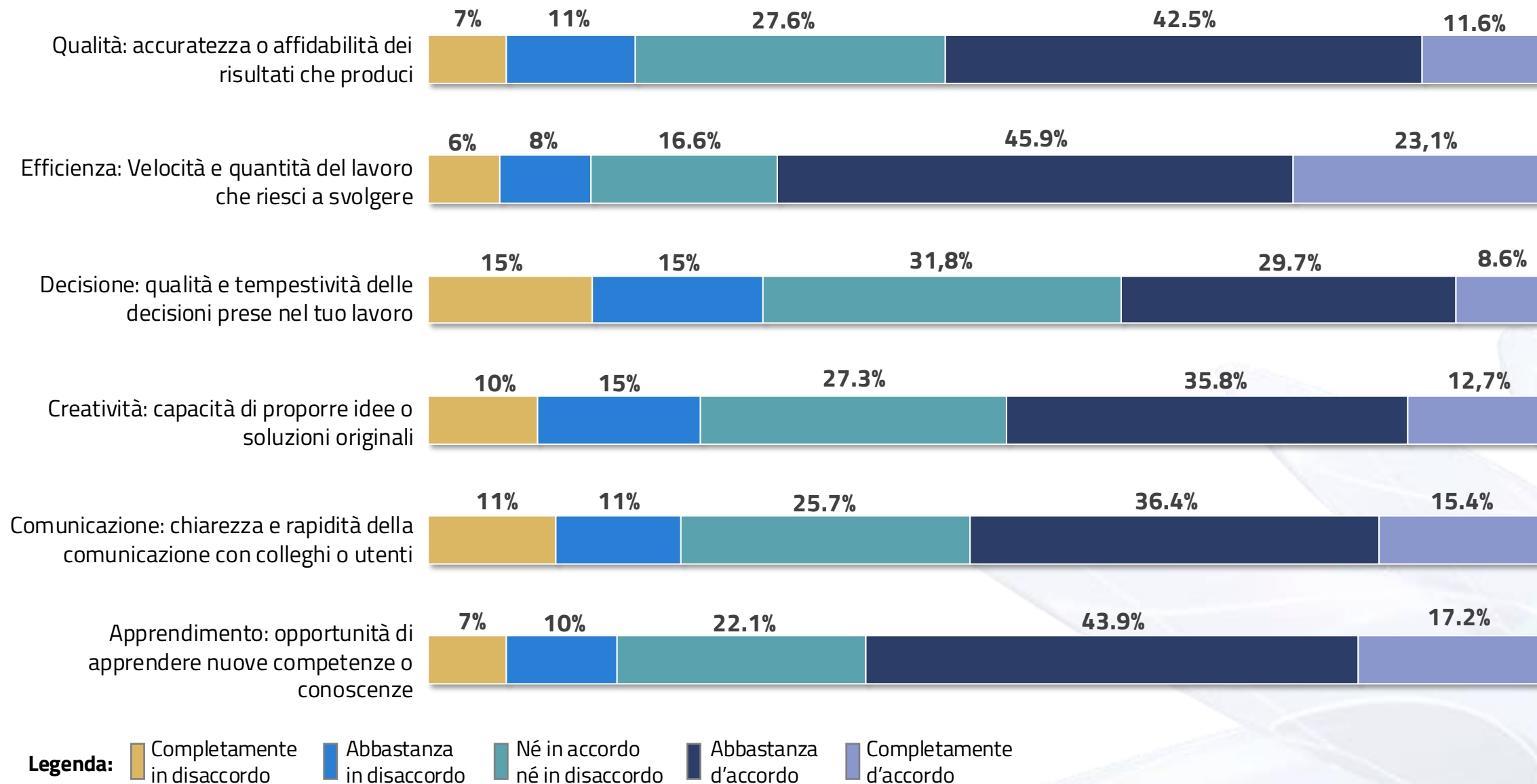
## Nel tuo lavoro, per quali attività utilizzi maggiormente strumenti basati sull'IA generativa?



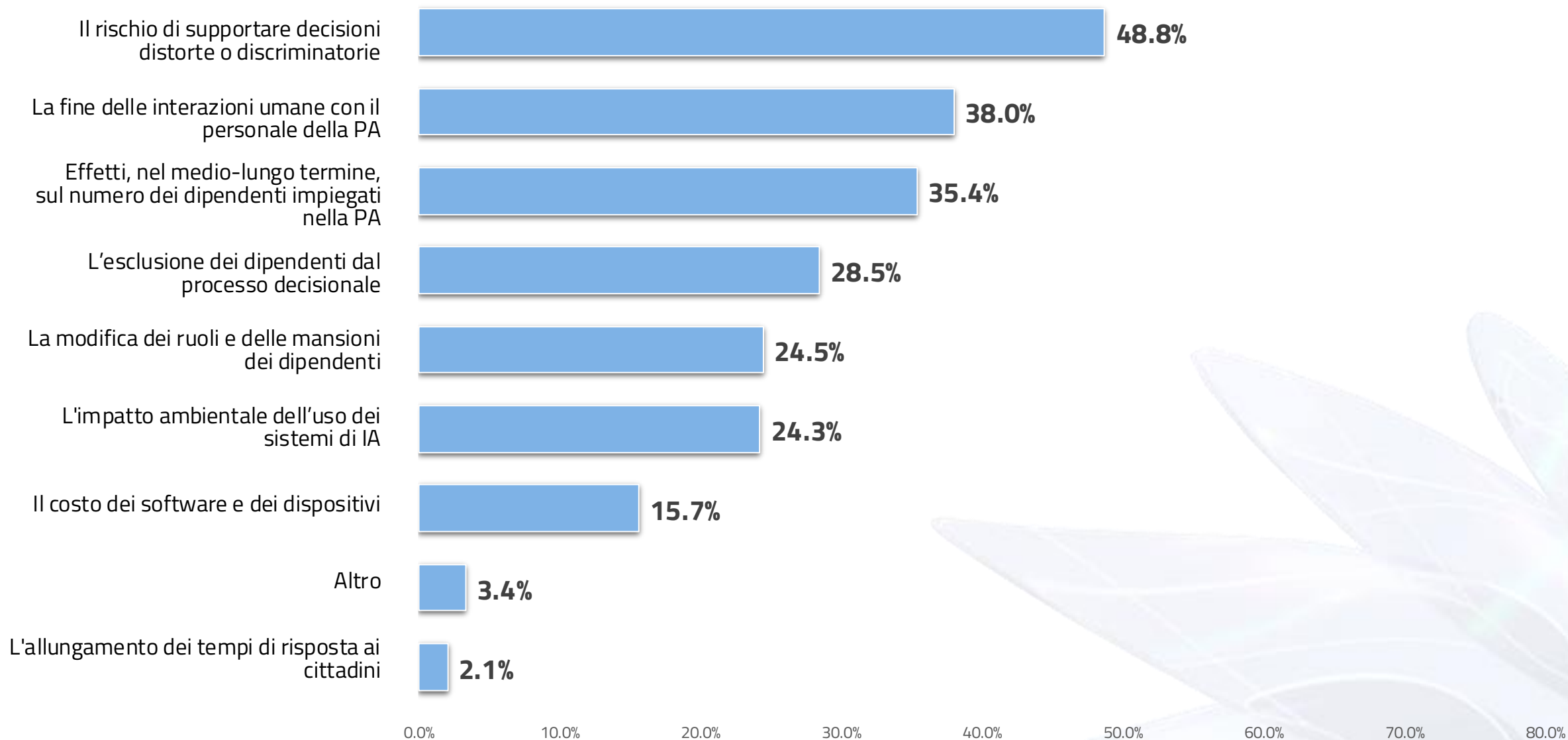
**Negli ultimi tre mesi, con quale frequenza hai utilizzato strumenti o applicazioni che impiegano l'IA generativa (ad esempio assistenti virtuali, strumenti di scrittura automatica, analisi dati, riconoscimento immagini o vocali, ecc.)?**



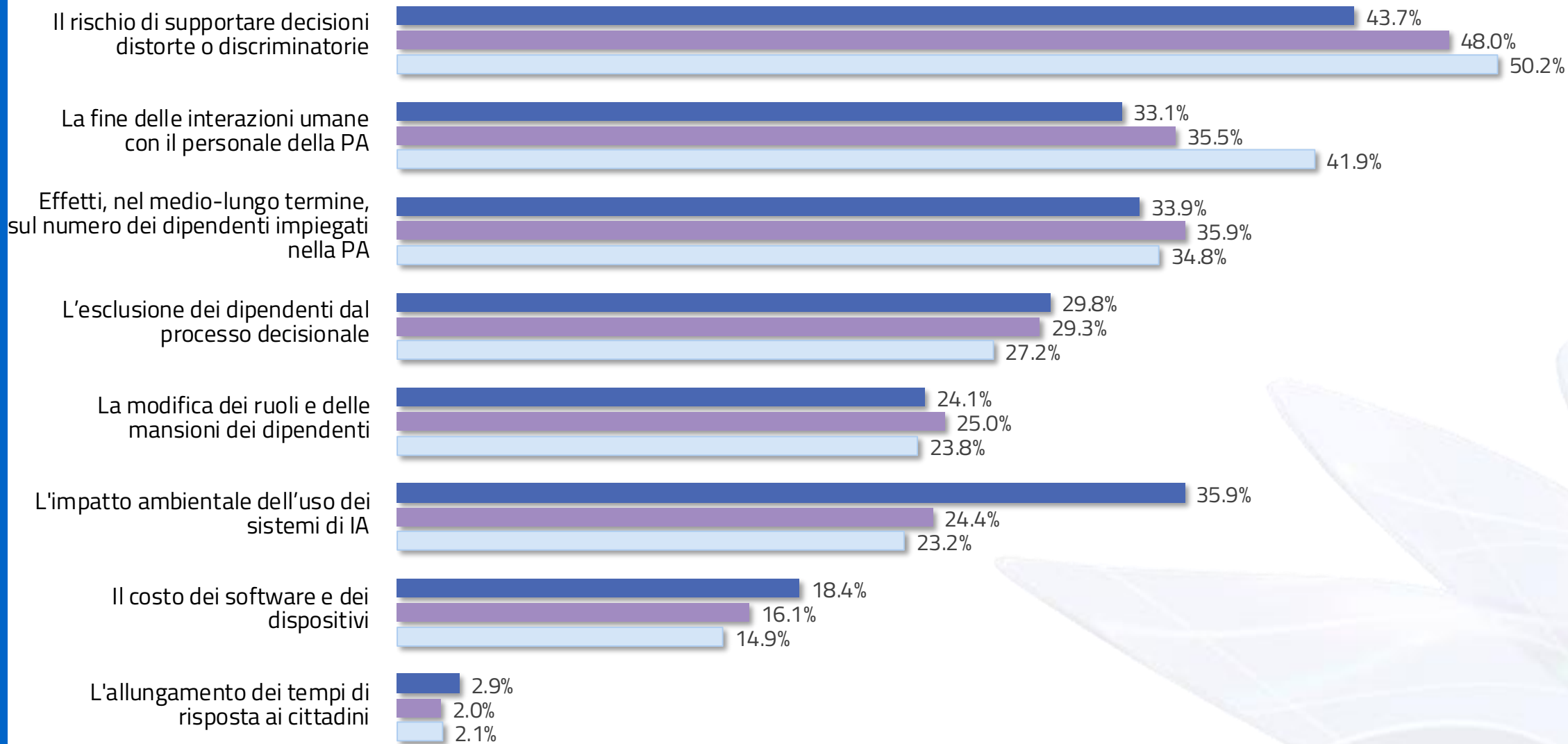
## Negli ultimi 3 mesi, in che misura l'uso di strumenti di IA generativa (es. ChatGPT, Copilot, ecc.) ha influenzato i seguenti aspetti del tuo lavoro?



## Qual è la tua maggiore preoccupazione etico-sociale legata all'uso dell'IA generativa nei servizi pubblici?



## Qual è la tua maggiore preoccupazione etico-sociale legata all'uso dell'IA generativa nei servizi pubblici? - Distribuzione per età



**Legenda:** ■ 18-29 anni ■ 30-54 anni ■ oltre 55 anni

*Ascoltare per innovare*

# Indagine sulla conoscenza e l'uso dell'Intelligenza Artificiale del personale della PA

Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo  
delle competenze, Dipartimento della funzione pubblica

